



il **DONATORE** *di* **SANGUE**



SEMESTRALE DEL REPARTO DONATORI DI SANGUE MONTEGRAPPA A.N.A. BASSANO DEL GRAPPA - Anno 21 - Dicembre 2012
Autorizzazione Tribunale di Bassano n° 1/92 - Reg. periodici 1/92 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Vicenza



**“Non appassirti come gli altri...
DONA il sangue”**



EDITORIALE



Il 2012 è stato davvero un anno speciale per il RDS Monte Grappa, infatti in questi mesi abbiamo celebrato i 50 anni di vita del Reparto stesso e dei sei gruppi primogeniti, con manifestazioni degne dei vari giubilei.

A ricordo di questo importante anniversario, che abbiamo celebrato il 27 maggio u.s., il primo di dicembre verrà inaugurato, nel prato antistante l'Ospedale S. Bassano, dal Reparto Monte Grappa, un monumento dedicato ai donatori di sangue del reparto stesso. Auspico che, per l'occasione, i 53 gruppi siano ben rappresentati per festeggiare ancora una volta il Dono del sangue di tutti i nostri donatori vivi e defunti. Tutti accomunati in una gara di solidarietà verso chi è meno fortunato di noi: quasi un passarsi di mano in mano un testimone prezioso e miracoloso!

Il 2012 ha espresso anche delle novità nella vita quotidiana dei nostri donatori e mi riferisco, innanzi tutto, al ristoro post donazione. Troverete nelle pagine di questo giornale una spiegazione che ritengo sufficientemente chiara. Al riguardo voglio solo aggiungere che "l'alternativa alla bistecca" l'avevo chiesta solo per quei donatori (e non sono pochi) che, per vari motivi, non accedevano alla mensa. Evidentemente questa richiesta, unita alle ristrettezze del momento e ai conseguenti tagli economici, ha contribuito a far decidere per la soluzione adottata dalla Direzione dell'Ospedale.

Altra novità, che da quest'anno si sta facendo strada all'interno del DIMT (Dipartimento Interaziendale di Medicina Trasfusionale) provinciale, di cui fa

parte anche la USL n. 3, è l'organizzazione delle donazioni, per cui in futuro tutti saremo interpellati a rivederne la gestione con chiamate e prenotazioni programmate, analogamente a come avviene per le donazioni di plasma. Tale innovazione, che è già una realtà consolidata in altre Province venete e in altre Regioni d'Italia, troverà attuazione in un futuro abbastanza prossimo e non sarà solo per il RDS, ma per tutte le Associazioni di Donatori di sangue operanti nel vicentino. Ulteriori spiegazioni sono rilevabili dall'intervento della Direttrice del CIT, dott.ssa A. Diamantini, riportate nel verbale dell'Assemblea generale ordinaria dei capi gruppo, svoltasi il 14/10 u.s., pubblicato nelle pagine di questo numero del giornale.

Ultima novità il Regolamento attuativo dei Gruppi RDS approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 01/10/2012 e ratificato con voto dell'Assemblea generale del 14/10. Detto Regolamento vuole essere un contributo per una maggiore chiarezza e trasparenza all'interno di ciascun gruppo, nella speranza di aver fatto un servizio utile e gradito a tutti i donatori.

A tutti i miei più cordiali saluti.

*Il Presidente del R.D.S.
Monte Grappa
Giovanni Negrello*

DONATORE di SANGUE

PERIODICO SEMESTRALE DEL REPARTO
DONATORI DI SANGUE "MONTEGRAPPA" - A.N.A.
BASSANO DEL GRAPPA

Direttore Responsabile
GIANFRANCO CAVALLIN

Comitato di redazione
Negrello Giovanni, Sonda Mario
Fiorese Mirko, Battocchio Alberto
Bordignon Ernesto

Direzione, Redazione, e Amministrazione
R.D.S. "MONTEGRAPPA"
Via dei lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

Foto
Ceccon Giancarlo, Chenet Luca, Aldo Remonato,
Valente Sebastiano, Valeria Contarin e collaboratori vari

Stampa
LABORATORIO GRAFICO B.S.T.

Autorizzazione Tribunale Bassano
Nr. 1/92 - Reg. Periodici 1/92

In copertina:

*Dal calendario 2013
del Gruppo RDS Longa
di Schiavon*

*Tanti
Auguri
di Buone
Feste*



50° ANNIVERSARIO RDS MONTE GRAPPA

Il 50° anniversario del RDS Monte Grappa è stato celebrato lo scorso 27 maggio con una grande manifestazione per le vie di Bassano, impreziosita dalla partecipazione di una moltitudine di donatori e dalla significativa presenza di autorità, con sindaci e assessori dei 26 comuni del comprensorio bassanese, in cui sono presenti e operano i 53 gruppi di donatori che costituiscono il Reparto.

Iniziata con il raduno in Viale De Gasperi, dopo l'alza bandiera in Piazzale Cadorna, il corteo si è mosso con una lunga sfilata verso il centro, passando sui due ponti ed attraversando vie e piazze della città di Bassano, fino a raggiungere il Duomo di Santa Maria in Colle, dove Don Lorenzo Celi "della famiglia

dei donatori", ha celebrato l'Eucarestia accompagnata dal Coro Bassano.

La sfilata è stata aperta dal Complesso Bandistico di Campolongo sul Brenta seguito dalla varie autorità presenti, dai gagliardetti, dai labari delle associazioni consorelle, dagli striscioni, dalla Banda Sezionale dell'ANA Monte Grappa e dai donatori: una presenza massiccia per un colpo d'occhio veramente emozionante! Sosta d'obbligo davanti all'Ara dei Caduti in Piazza Garibaldi per la deposizione di una corona d'alloro al suono dell'Inno Nazionale cantato da tutti i presenti.

Al termine della Santa Messa i saluti di Mons. Tommasi, Arciprete Abate di Bassano, del Sindaco, dott. Cimatti,

del Direttore Generale ULLSS n. 3 dott. Valerio Alberti, del Vicepresidente Vicario della Sezione ANA Monte Grappa, prof. Lucio Gambaretto e a conclusione quelli del Presidente del RDS Monte Grappa Giovanni Negrello. Tutti hanno sottolineato i valori che animano il volontariato e l'importanza sociale ed umana del dono del sangue.

A conclusione della festa il pranzo sociale durante il

quale sono stati consegnati agli ospiti piatti ricordo con il libro e il gagliardetto commemorativi del 50° anniversario del Reparto.



ETICA E SALUTE



6ª giornata dell'ecologia.

Dal libro della Genesi: "...Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perchè lo coltivasse e lo custodisse..."

Quant'è meraviglioso il verbo custodire! Splendido nel suo significato più profondo, che richiama alla cura di qualcosa per preservarla da pericoli e danni. Nozione molto lontana dal concetto di proprietà, il quale rimanda invece all'idea che si possa sfruttare a piacimento il bene di cui si è sovrani. Mi chiedo allora, è in grado l'uomo di onorare questa nobile aspettativa? Credo la risposta sia sotto gli occhi di tutti ed evidenti come esista una lacerante crepa nell'ar-

monia dell'individuo con madre natura. Egli da tempo ha smesso di percepirla come fattore integrante di quest'ultima, rinunciando alla sua vocazione di custode per trasformarsi in padrone assoluto del globo. Negli ultimi decenni risuona forte il problema "ecologia". La Terra è in lutto, così si dice, violentata e deturpata da mani indegne, che hanno assestato lesioni mortali. La natura si difende inviando persistenti richieste d'aiuto.

E' in atto quel che viene definito "riscaldamento globale", termine per descrivere l'innalzamento della temperatura media dell'atmosfera e degli oceani, dovuta all'aumento dei gas a effetto serra. Colpevoli maggiori

sembrano essere l'inquinamento urbano e industriale. Esiste poi il grosso dilemma che concerne il rischio esaurimento risorse naturali. La veloce crescita demografica e le abitudini consumistiche adottate dal "mondo sviluppato", a partire dal secolo scorso, hanno reso traumatico l'impatto dell'uomo sul territorio. L'acqua scarseggia, così come il suolo fertile, le risorse forestali e le specie animali. Stiamo vivendo al di sopra dei nostri mezzi in chiave ambientale, i Paesi ricchi dilapidano in fretta i beni del pianeta, senza consentire a questi ultimi di rigenerarsi. E le previsioni per il futuro sono allarmanti.

In conclusione vien naturale interrogarsi sui rimedi legati a tale spinosa questione, nella consapevolezza che la risposta viaggia a mezzo di ogni singolo. E' necessario educare anzitutto l'individuo. Bisogna rimettere in discussione il nostro modello di sviluppo, scegliere la sobrietà come compagna, potenziare le energie rinnovabili e allenarsi al riciclo totale.

Bene scriveva Giovanni Paolo II nel messaggio datato 1990 per la

XXIII giornata mondiale della pace:

"La società odierna non troverà soluzione al problema ecologico se non rivedrà seriamente il suo stile di vita [...] L'austerità, la temperanza, l'autodisciplina e lo spirito di sacrificio devono informare la vita di ogni giorno affinché non si sia costretti da parte di tutti a subire le conseguenze negative della noncuranza dei pochi".

L'auspicio rivolto a quest'umanità, che si raffigura vittima e carnefice nello stesso momento, è quello di far proprio l'invito alla lungimiranza...unica strada per consegnare alle generazioni future una chance di sopravvivenza.

Saverio Crestanello



MENSA

Alternativa alla "bistecca".

Il 21 maggio 2012 sul Giornale di Vicenza - Cronaca di Bassano, era apparso un articolo/intervista che dava notizia della soppressione della "bistecca" post donazione ai donatori di sangue. Dell'argomento i capigruppo del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" erano già stati avvisati fin dal 4 marzo scorso, poiché la convenzione regionale, in via di definizione con le varie associazioni di donatori di sangue, fissava un trattamento uguale per tutti a livello regionale, che prevedeva una spesa, per la colazione/ristoro post donazione, di € 2,50 cadauno. Ora il servizio mensa veniva a costare ben di più, tenuto conto anche del fatto che doveva esserci a disposizione un inserviente della mensa per buona parte della mattinata, dal lunedì

alla domenica.

Se poi consideriamo che da parte di molti donatori, specialmente quelli più giovani, ma non solo, all'inizio della giornata non era facile affrontare come colazione una bistecca, era quanto meno doveroso trovare una soluzione che tenesse conto anche delle loro necessità. Senza contare che, per tutti, il servizio mensa alla domenica non sarebbe stato più disponibile. E la soluzione è arrivata anche per effetto dei tagli economici che non hanno risparmiato nessuno.

In tempi di ristrettezze, tutti dobbiamo rinunciare a qualche cosa! Ad onor del vero, se i numeri possono aiutare a capire meglio la soluzione adottata, c'è da far notare che su un totale di circa 11.000 donazioni, effettuate nel 2011 presso il C.I.T. dell'ospedale S. Bassano

e quindi di altrettanti buoni mensa rilasciati ai donatori, in centro trasfusionale, di detti buoni mensa, ne sono rimasti, di non ritirati e perciò non utilizzati, almeno 4.000, senza contare quelli gettati strada facendo o tenuti in tasca.

Ecco allora che, dal 1° agosto, in sostituzione della bistecca, per i donatori di sangue c'è la possibilità, presso il bar dell'ospedale, di scegliere fra una colazione salata o dolce. Dal punto di vista dell'assimilabilità delle sostanze, probabilmente è da preferire, perché gli zuccheri vanno in circolo subito e quindi danno gli opportuni bene-

fici ben prima delle proteine date dalla carne e dal formaggio: alimenti che sarà bene assumere in giornata, a pranzo e/o a cena.

Ritengo che questo chiarimento fosse necessario; volevo farlo rispondendo, a caldo, al sindaco di Mussolente, sig. Maurizio Chermello, che so essere molto amico e sostenitore dei donatori di sangue, e per rendere edotti i lettori su una faccenda che sembrava essere non sufficientemente chiara. Ho atteso solo che fosse attivata l'alternativa alla "bistecca".

Giovanni Negrello

Presidente RDS Monte Grappa

- il Servizio Affari Generali provvederà alla liquidazione delle fatture presentate dalla ditta Aglaja, previo benestare del responsabile del Servizio Immuno Trasfusionale;
- il gestore del Bar riserverà ai donatori, che si presentano per il ristoro, l'utilizzo riservato di due tavolini collocati in prossimità dell'uscita secondaria dalle ore 7:30 alle 11:00 di tutti i giorni della settimana.

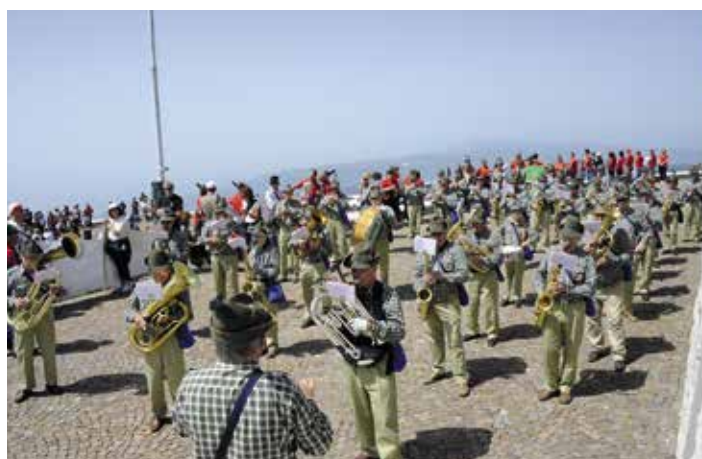
Distinti saluti.

RADUNO A CIMA GRAPPA

Anche quest'anno il raduno di Cima Grappa ha rappresentato una tappa importante nella serie di incontri dedicata alla fratellanza umana universale. Sempre più numerose le delegazioni presenti anche da altre zone d'Italia. Una rassegna di immagini può dare l'idea di questa solenne cerimonia che assumerà sempre maggior rilievo con l'apporto di alpini e volontari di varie branche.

Estratto Omelia Don Paolo:

E le donne che oggi donano, nei vari gruppi, non siano più discriminate dal formalismo esteriore delle parate. E ho detto tutto... o meglio: la prima persona che ha donato sangue per noi è stata colei che ci ha messo al mondo, una cosa così normale e gratuita, che si dimentica subito.



VERBALE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI CAPIGRUPPO Presso Ospedale Civile di Bassano del Grappa

Ad inizio lavori il direttore sanitario della ASL di Bassano, Dott.ssa Cristina Beltramello, porge all'assemblea il saluto personale e dell'Azienda Ospedaliera di Bassano.

Nel suo breve intervento rimarca quanto sia importante la promozione alla solidarietà che caratterizza la nostra associazione.

Espone a brevi cenni, anticipando alcune problematiche che poi saranno oggetto di approfondimento da parte della Dott.ssa Diamantini, le difficoltà riscontrate nel mettere insieme e organizzare realtà trasfusionali diverse, che costituiscono il DIMT e per uniformare, nelle stesse, la gestione delle donazioni ed il buon uso del sangue raccolto.

Evidenzia il ruolo importante delle associazioni di volontariato nel garantire le donazioni e la necessità che le stesse lavorino in sinergia con il centro trasfusionale e l'azienda sanitaria; soprattutto in previsione di cambiamenti da mettere in atto per regolare la raccolta del sangue e dei suoi componenti.

Rileva l'importanza che il sangue raccolto venga usato tutto ed in modo ottimale; in tal senso sono state sviluppate tecniche operatorie che richiedono minore utilizzo di sangue trasfuso.

Prima di iniziare i lavori il presidente Negrello invita l'assemblea a commemorare i defunti dell'associazione scomparsi ed in particolare i capigruppo: Cortese Renato di Angarano e Citton Bruno di Semonzo che ha ricoperto anche la carica di consigliere del Reparto.

Relazione del Presidente.

Insediato l'ufficio di presidenza il presidente dell'assemblea prof. Gambaretto porge i saluti della sezione ANA di Bassano, elogia e ringrazia i donatori di sangue per il loro impegno e per il lavoro svolto a beneficio della solidarietà; concede la parola al presidente del Reparto.

Il presidente Negrello pone a ratifica dell'assemblea la nomina di Mazzochin Francesco a consigliere mandamentale del Reparto in seguito alle dimissioni di Scodro Enrico per il mandamento N. 5.

L'assemblea approva all'unanimità.

Presenta i capigruppo neo eletti: *Bertinello Claudio* - Angarano; *Pelizzari Leopoldo* - Ca' Rainati; *Bordignon*

Giancarlo - Casoni; *Favero Mario* - Generale Giardino; *Chemello Francesco* - Longa; *Longato Fortunato* - Pove; *Lazzarotto Adriano* - Valstagna; *Bigolin Matteo* - Rossano Veneto.

Espone un sunto delle manifestazioni di maggior rilievo che hanno impegnato il Reparto dopo l'ultima assemblea: premio Marisa Nardini Viscidi, anniversario 50° fondazione del Reparto, Giornata Internazionale del Donatore di Sangue e incontro regionale di Cima Grappa; ringrazia quanti hanno collaborato per la buona riuscita delle stesse, ricorda i festeggiamenti celebrati per il 50° dei vari gruppi: Liedolo, Tezze sul Brenta, Rosà, Pozzoleone, Campolongo e S. Zenone per il prossimo 28 ottobre.

Invita i capigruppo a non sovrapporre altre manifestazioni di gruppo a quelle importanti già programmate e di presenziare alle stesse con i propri gagliardetti.

Comunica che il 2 dicembre prossimo sarà celebrata a S. Nazzario la Festa di Ringraziamento del Donatore.

Comunica anche gli appuntamenti più importanti per il prossimo anno che sono i 50° ann. dei gruppi: Mussolente il 28/04, Casoni il 02/06, Nove 30/06, Cassola 07, 08/09, Semonzo 13/10.

Ricorda il prossimo appuntamento con il premio Marisa Nardini Viscidi che si terrà possibilmente il 18 maggio prossimo, invita i capigruppo delle scuole interessate ad impegnarsi per questa forma di promozione e di farsi carico del problema.

Informa che le donazioni in questi mesi dell'anno vanno bene, grazie all'impegno dei capigruppo; rispetto allo stesso periodo del 2011 si riscontra un aumento di circa 200 unità.

Premette che saremo tutti chiamati a rivedere alcune forme di gestione con la chiamata e la prenotazione delle donazioni, stiamo attualmente valutando con le altre associazioni il modo migliore per gestire il problema che investe tutto il DIMT.

I neo donatori trovano liste di attesa che variano attorno ai due mesi, i tempi sono sempre lunghi e serve l'impegno di tutti per gestire al meglio il problema, soprattutto, segnalando per tempo eventuali assenze, invita altresì i capigruppo a provvedere che tutti i neo donatori siano presenti in centro

trasfusionale entro le ore 11,00.

Per quanto riguarda la convenzione regionale con le associazioni informa che il rimborso per le spese di trasporto sulle donazioni è stato riconosciuto in € 0,19 per Km., dal 01/05/2012 al 30/04/2013, mentre dal 01/01/2012 al 30/04/2012 il rimborso riconosciuto è stato di € 0,08 per Km.; inoltre, per il ristoro post donazione la spesa prevista è di € 2,50; la convenzione con il bar prevede la somministrazione di: brioches e cappuccino, brioches o bocconcino salato (tramezzino) e bibita.

Intervento

Dott.ssa A. Diamantini.

Viene data la parola alla Dott.ssa Armanda Diamantini responsabile del centro trasfusionale.

La dott.ssa fa notare che le donazioni in questo periodo dell'anno sono in aumento del 3%, grazie al lavoro svolto presso le scuole e alla buona sensibilizzazione presso l'opinione pubblica.

Come già spiegato nella precedente assemblea i donatori sono donatori del DIMT, la gestione dei dati avviene con il sistema informatico in rete, pertanto, ogni donatore può donare in tutti i centri di raccolta della provincia.

La raccolta del sangue e dei suoi componenti avviene su programmazione regionale e il centro trasfusionale ha quindi la necessità di coordinare le donazioni conformi alle necessità richieste.

Attualmente abbiamo l'autosufficienza di plasma e globuli rossi.

Fa notare che la programmazione regionale impone, per una migliore gestione del sangue raccolto, la programmazione delle donazioni. Sarà un po' difficile e impegnativo, però il percorso diventa obbligatorio e le associazioni sono chiamate a dare il loro contributo.

Le prenotazioni dovranno avvenire rispettando la rappresentanza di tutte le associazioni presenti nel territorio, l'obiettivo principale è quello di donare con un certo criterio e secondo le esigenze.

Relaziona brevemente sulla donazione del plasma; il plasma viene raccolto per la metà in plasmateresi e l'altra metà viene ricavato dalle donazioni di sangue intero, è da preferire per qualità

quello da plasmateresi.

A scopo trasfusionale viene congelato solo quello maschile dei gruppi: A1, B, A1B (positivo o negativo); quello maschile è preferibile a quello femminile, in quanto quello femminile contiene maggiori anticorpi e può far comparire allergie sul ricevente.

Il restante plasma viene usato per la produzione di plasmaderivati, (albumina, anticoagulanti..)

Le donazioni di plasma saranno, altresì, programmate senza rifiutare i soggetti che possono donare solo plasma. In sintesi il donatore deve: - soddisfare le esigenze reali delle richieste del centro trasfusionale

- abituarsi a fare le donazioni in base alle richieste, anche se queste urtano con le sue abitudini

- essere disponibile a migliorare le cose. Sui neo donatori, la dott.ssa raccomanda di arruolare donatori che siano motivati personalmente alla donazione, senza alcuna forzatura nei confronti degli incerti.

Il neo donatore deve essere responsabile della scelta personale che compie e deve impegnarsi a proseguire con le donazioni dopo l'idoneità. Invita i capigruppo a impegnarsi con i donatori che abbandonano dopo la prima donazione, come anticipato da Negrello. Informa che il pannello di esami per i neo donatori e per i donatori abituali è uguale in tutta la regione, pertanto i prelievi per gli esami di laboratorio che esulano dallo stesso possono essere fatti al momento della donazione previa presentazione della ricetta del medico ed il pagamento del ticket allo sportello.

Il dibattito si incentra soprattutto sulla gestione del ristoro post donazione: viene rilevata la necessità di rendere sempre disponibili i 2 tavolini all'interno del bar per questo servizio, viene prospettata la possibilità di avere un volontario in centro trasfusionale a sostegno del donatore, (potrebbe essere una soluzione l'impegno di ogni gruppo per una settimana all'anno), la necessità di produrre un cartoncino che indichi all'interno del bar i tavoli riservati ai donatori, la necessità che il bar sia sempre aperto negli orari previsti per le donazioni.

*Il segretario verbalizzante
Battocchio Alberto*

RICORDO DI BRUNO CITTON

Caro Bruno, ci sono cose della tua esistenza che forse nessuno ha conosciuto. Il tuo forte carattere rendeva difficile accettare le tue scelte e a volte non capivamo perchè non riuscissi ad intuire che l'orgoglio faceva diventare complicato il tuo operare quotidiano. Avevi una grande passione: I Donatori di Sangue.

La tua tessera n. 34, anno 1962, è sempre stata il tuo biglietto da visita.

Sei stato il fondatore e Capo gruppo del Gruppo Donatori di Sangue di Semonzo. Nel 2000

sei stato eletto consigliere del Direttivo del Reparto Donatori di Sangue di Bassano e in questa nuova occupazione hai fatto scoprire la tua generosità nell'assunzione dei vari incarichi, mostrando l'entusiasmo di chi vuoi fare del bene.

Sei stato una persona speciale anche per aver mostrato l'amore e l'attaccamento al tuo territorio e al tuo Paese provvedendo ad ideare dei manifesti con degli slogan posizionandoli per anni nei tornanti della salita che porta a Campo Croce per la festa dei Donatori a Cima Grappa.

Quanta gioia e quanto entusiasmo hai profuso nella preparazione di queste cerimonie!

Grazie Bruno per il grande esempio di altruismo nel dedicarti alle persone in difficoltà senza aspettarci alcun beneficio; la tua presenza nel mondo dei Donatori di Sangue sarà per sempre un punto di riferimento.

Bassano del Grappa,
10/07/2012

*Il Consiglio Direttivo
Reparto Donatori di Sangue
"Monte Grappa"*



IL CASO

Donatori e alpini
assieme con
gli stessi ideali

Ricorre quest'anno il 50° di fondazione del Reparto Donatori di Sangue; mezzo secolo di attività caratterizzato da uno straordinario volontariato, fatto di centinaia di migliaia di donazioni di sangue. Mezzo secolo di donatori che hanno offerto gratuitamente parte del loro corpo a chi senza di esso non avrebbe potuto ritornare ad abbracciare i loro cari: atto di amore anonimo fatto unicamente per la soddisfazione di rendere migliore il nostro mondo.

Il motto che i Padri fondatori del R.D.S. hanno voluto trasmetterci, affinché i donatori di questa associazione siano legati al valore della patria, è "Ieri alla patria oggi all'umanità". Questo motto sta a riassumere che ieri si è versato il sangue oltre che la vita durante la guerra per la patria, mentre oggi doniamo il sangue indistintamente e anonimamente a chi ne ha bisogno, senza distinzione di razza e popolo. Consideriamo quindi i caduti come nostri padri predecessori, come primi donatori.

Purtroppo in qualche nostro gruppo ci si è dimenticati del nostro motto sia nella carta che nella pratica, dimenticando di ricordare chi è caduto per la patria.

Chi magari contesta il fatto che il R.D.S. sia associato con l'A.N.A., deve ricordare che il reparto fu fondato dagli alpini. Cinquant'anni fa infatti, nel bassanese le associazioni come Avis e Fidas cercarono senza successo di raccogliere adesioni per le donazioni di sangue; fu allora che l'ANA di Bassano fondò il reparto donatori attingendo iscrizioni dapprima dagli iscritti e poi allargandosi anche ai non alpini. È per questo che il reparto Donatori di Sangue è e sarà legato agli Alpini e alla loro associazione. Si pensi che agli inizi la quasi totalità dei donatori erano alpini.

La realtà di oggi è molto cambiata, e molti alpini non conoscono la storia del reparto donatori, tantosi che numerosi hanno optato per l'iscrizione ad altre sigle legate alla donazione di sangue.

Il reparto donatori oggi giorno, è composto da molti giovani, donne e uomini che non sono iscritti agli alpini e molti di loro non conoscono

la storia, e questo da luogo in alcuni gruppi a critiche riguardo alla stretta appartenenza con gli alpini.

Per contro purtroppo, in alcuni gruppi l'A.n.a. gestisce ed impone le scelte e i modi all'interno del gruppo donatori.

L'Rds è figlio dell'Ana ma con diverse competenze e l'unico legame sono i valori in cui tutti si riconoscono.

All'Associazione Alpini sezione di Bassano rivolgiamo un appello: siete l'unica sezione in Italia che ha un reparto donatori di Sangue, siatene fieri, fate sì che sia il Vostro fiore all'occhiello ed esaltate questo Vostro privilegio.

Amate i Donatori Rds come i Padri amano i propri figli perchè anche se non portano il cappello, è con il cuore che condividono i nostri e vostri ideali.

Noi donatori cerchiamo di donare con spirito di servizio. La nostra donazione non sia arida e senza amore perchè se manca esso manca quel valore aggiunto che fa di una donazione, una missione al servizio degli ammalati.

Nei nostri striscioni ci sono frasi bellissime che riassumo-

no il nostro ruolo. Ne citiamo alcune: "chi dona ama" e questo è tutto un programma; "gratuitamente doniamo senza nulla pretendere" frase che esprime il vero senso della donazione, dare senza esigere, dare senza sapere per chi; "gratuitamente abbiamo ricevuto, gratuitamente doniamo" frase simile alla precedente, ma che esprime il dovere che ogni persona dovrebbe sentire nel dare servizio agli altri con qualsivoglia tipo di volontariato per i tanti doni che gli sono stati dati gratuitamente.

È quindi a tutti i donatori e volontari che sono al servizio dei meno fortunati, va il richiamo di ritornare ai valori nei quali i nostri Padri confidavano affinché l'attuale società sia più giusta, più solidale e più umana.

Non dobbiamo considerare "furbi" coloro che approfittano degli altri per fare i propri interessi, ma condanniamoli dimostrandolo con la nostra condotta esemplare affinché altri ne seguano il giusto esempio. Perchè le parole senza l'esempio pratico non convincono più nessuno.

Mario Sonda

REGOLAMENTO PER I GRUPPI DEL REPARTO DONATORI DI SANGUE "MONTE GRAPPA"

Fermo restando quanto stabilito dallo Statuto del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" di Bassano del Grappa, si redige un regolamento attuativo che coordini le attività dei gruppi che compongono il Reparto stesso.

TITOLO 1 FINALITÀ E COMPITI DEI GRUPPI

Art. 1

I Gruppi donatori di sangue che operano nel territorio e aderiscono al Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" sono parte integrante del Reparto: essi sono tenuti a rispettare i deliberati del Consiglio Direttivo del Reparto e ad operare nel rispetto dello statuto e delle leggi vigenti. I gruppi sono detentori del simbolo del Reparto che va utilizzato con la massima dignità e rispetto, si dotano di un proprio gagliardetto che espone il simbolo del Reparto e viene portato da un alfiere con un abbigliamento decoroso.

Il gagliardetto del Gruppo deve presenziare alle manifestazioni proprie e del Reparto e, possibilmente, a quelle degli altri Gruppi appartenenti al Reparto stesso. Deve, inoltre, presenziare, **senza alcuna deroga**, alle cerimonie funebri dei propri soci.

Art. 2

I gruppi sono coordinati da un capogruppo e da un direttivo che hanno il compito di:

- promuovere tra i cittadini, in particolare nel mondo dei giovani e della scuola, la donazione volontaria, gratuita ed anonima del proprio sangue quale valore morale, dovere civico ed atto di umana solidarietà;
- sostenere i soci donatori e mantenere il collegamento fra gli stessi ed il Reparto Donatori di Sangue e controllare la periodicità nelle donazioni dei propri donatori;
- reclutare nuovi donatori e fungere da primi selettori di idoneità, onde garantire la qualità del donatore e del sangue raccolto; operare all'interno del proprio territorio di competenza senza interferire negli altri gruppi, fatta salva la possibilità del Donatore di iscriversi ad un qualsiasi Gruppo del Reparto;
- promuovere, nel proprio territorio, iniziative di educazione sanitaria e di medicina preventiva;
- operare, quando ritenuto opportuno, a sostegno di associazioni di solidarietà civile, culturale e sociale.

TITOLO 2 I SOCI

Art. 3

I soci che aderiscono ai gruppi (vedi art. 5-6-7 dello statuto RDS), sono tenuti ad osservare lo statuto ed i suoi rego-

lamenti.

Ogni socio deve contribuire al buon funzionamento del gruppo in modo apolitico, senza preclusioni razziali e religiose, con spirito di volontariato e di solidarietà e senza fini di lucro.

TITOLO 3 GLI ORGANI

Art. 4

L'Assemblea è l'organo supremo del gruppo. Compongono l'assemblea tutti i soci aderenti al gruppo. In particolare hanno diritto di voto deliberativo i donatori attivi e i donatori onorari e sostenitori.

La convocazione dell'assemblea è valida, in prima convocazione con la partecipazione della metà più uno dei soci aventi diritto di voto e, in seconda convocazione, con qualsiasi numero di partecipanti. Le decisioni devono sempre essere validate con il voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto al voto.

I compiti dell'assemblea sono:

- Eleggere il direttivo del gruppo;
- esaminare ed approvare la relazione morale presentata dal capogruppo e la relazione finanziaria (bilancio) annuale presentata dal tesoriere. Tali documenti, approvati, devono essere trasmessi al Reparto. E sono condizione indispensabile qualora si richiedano contributi.

Art. 5

Il Consiglio Direttivo rimane in carica per 3 anni, è composto da almeno 5 componenti; ha il compito di eleggere, con il voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto ed a scrutinio segreto, il capogruppo e su proposta del capogruppo di eleggere uno o due vice capogruppo, un **segretario con mansioni amministrative e di cassiere** e di nominare, anche esterni al direttivo, uno o più alfieri.

Può partecipare ai lavori del direttivo, se invitato e con voto consultivo, il capogruppo degli Alpini o un suo delegato, se presenti nel territorio di competenza. Vanno invitati e partecipano al direttivo con voto consultivo i consiglieri del reparto, se iscritti al gruppo di pertinenza. Il direttivo, oltre a quanto previsto all'art. 2, ha il compito di approvare la relazione morale ed il bilancio annuale da portare in assemblea, collaborare con il capogruppo nella direzione ed amministrazione del gruppo; promuovere, esaminare ed approvare le domande dei neo donatori e designare i delegati per l'assemblea per il rinnovo delle cariche del reparto.

Il direttivo deve essere convocato, dal capogruppo, e/o quando viene richiesto dalla metà più uno dei suoi componenti. Qualora il capogruppo non provveda entro 30 giorni alla convocazione richiesta, il direttivo può essere convoca-

to dal primo dei firmatari.

Art. 6

Il Capogruppo viene eletto dal direttivo fra i soci donatori effettivi e soci onorari e rimane in carica per 3 anni, con possibilità di rinnovo per 3 mandati consecutivi. In casi particolari, su richiesta scritta del Capogruppo uscente indirizzata al Presidente del Reparto, il Consiglio Direttivo del Reparto stesso può derogare a tale limite. Il Capogruppo convoca almeno una volta l'anno l'assemblea dei donatori, convoca e presiede almeno due volte l'anno il direttivo, propone per l'approvazione la relazione annuale morale e di bilancio, coordina le attività del gruppo, espleta tutti gli adempimenti previsti per la buona gestione del gruppo, tiene aggiornato l'elenco dei donatori attivi e un registro storico dei donatori del gruppo; deve garantire la rappresentanza del proprio gruppo alle assemblee ordinarie o straordinarie dei capigruppo indette dal Reparto e ritirare mensilmente il materiale di pertinenza in segreteria del reparto.

TITOLO 4 RINNOVO DELLE CARICHE

Art. 7

Tutti i donatori di sangue attivi e i donatori onorari e sostenitori, sono elettori ed eleggibili a consiglieri.

Ogni 3 anni il capogruppo convoca il direttivo per fissare la data del rinnovo delle cariche del gruppo, fissa la data per il rinnovo e i termini per la presentazione delle candidature.

Fa approvare dal direttivo la lista degli aventi diritto al voto, provvede alla convocazione dell'assemblea in prima e seconda convocazione; stabilisce l'ordine del giorno che deve prevedere: la nomina del presidente dell'assemblea, la nomina del presidente del seggio e di almeno 2 scrutatori (che non devono figurare nelle liste dei candidati), la determinazione del numero dei componenti il direttivo da eleggere, i giorni e gli orari di inizio e fine delle votazioni. Invia copia della lettera di convocazione dell'assemblea al presidente del Reparto Donatori di Sangue che può presenziare ad essa personalmente o nominare un suo delegato, in rappresentanza del Reparto.

Art. 8

Svolgimento dell'assemblea per il rinnovo delle cariche di gruppo. Il capogruppo dà inizio ai lavori dell'assemblea: propone alla stessa i nominativi del presidente e del segretario verbalizzante, che devono essere approvati con voto palese.

Fa insediare l'ufficio di presidenza.

Il presidente presiede l'assemblea, prosegue nell'espletamento dell'ordine del giorno previsto, - e ogni decisione

deve essere presa con voto palese e con il voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto -, redige il verbale della stessa in doppia copia. Il seggio elettorale ha il compito di vidimare le schede, di procedere allo scrutinio delle stesse a votazione ultimata e di garantire la massima correttezza nelle operazioni di voto.

Le schede elettorali devono essere redatte in ordine alfabetico e si possono esprimere preferenze fino a 2/3 dei candidati da eleggere. Viene ritenuta nulla la scheda che riporta un numero di preferenze superiore a quelle possibili. A votazione ultimata il seggio procede allo spoglio delle schede, comunica l'esito delle votazioni al presidente dell'assemblea che proclama gli eletti e affida al rappresentante del reparto il compito di convocare ai sensi dell'art. 5 del presente regolamento, entro 15 giorni, il nuovo direttivo per l'attribuzione delle cariche sociali.

In caso di parità di voti viene eletto il donatore con più donazioni.

TITOLO 5 NORME FINALI

Art. 9

Controversie: ogni controversia inerente le attività degli organi sociali deve essere posta al vaglio ed a giudizio del Collegio dei Proviviri del Gruppo, ove nominato, ed in caso di inerzia o di difficoltà nel dirimere la controversia, del Collegio dei Proviviri del Gruppo.

Nel caso di dimissioni del capogruppo il direttivo provvede alla elezione di un nuovo capogruppo. In caso di scioglimento del direttivo il Consiglio Direttivo del Reparto nomina un commissario per la costituzione del nuovo direttivo del Gruppo.

Art. 10

Gestione economica e del patrimonio: i gruppi ricevono dal Reparto un contributo conforme al numero di donazioni di sangue dei propri soci ed il rimborso delle spese viaggio, con versamento semestrale.

Essi possono, altresì, avere entrate proprie provenienti da varie manifestazioni, da contributi volontari o lasciti.

In caso di scioglimento del direttivo il patrimonio sarà gestito dal commissario nominato dal Consiglio Direttivo del Reparto.

In caso di scioglimento del Gruppo il patrimonio sarà gestito o assorbito dal Reparto Donatori di Sangue "MONTE GRAPPA" di Bassano del Grappa.

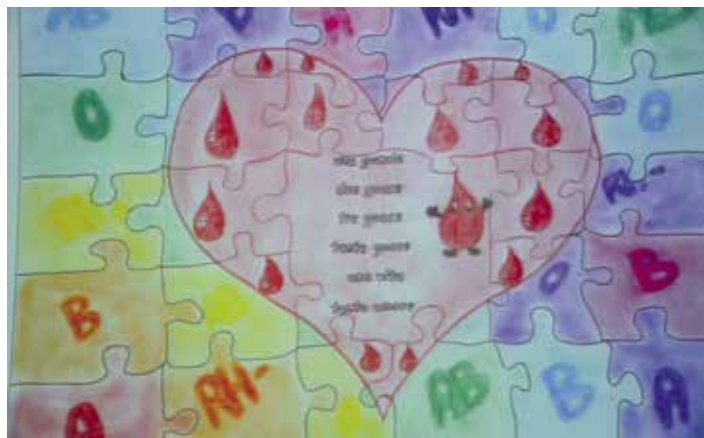
APPROVAZIONI

Regolamento approvato dal consiglio direttivo del reparto nella seduta del giorno 01 ottobre 2012 e ratificato con il voto dell'assemblea dei capigruppo del 14 ottobre 2012.

RASSEGNA PREMIO VISCIDI NARDINI



Una rassegna di foto anche per il Premio Viscidi Nardini, altra iniziativa di grande spessore che caratterizza lo spirito del Reparto.



BELVEDERE



Ad aprile il Gruppo Donatori in collaborazione con il Gruppo Alpini e con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, ha voluto ricordare nel quarantanovesimo anniversario, la tragedia del Vajont con una mostra fotografica allestita nell'auditorium delle scuole medie di Belvedere, gentilmente messe a disposizione dalla Preside dell'Istituto Comprensivo Statale "F. D'Assisi" Dott.ssa Rachele Curto. La manifestazione si è svolta in più parti.

La prima è stata l'incontro con la delegazione del "COMITATO SOPRAVVISSUTI DEL VAJONT" rappresentati dal Presidente Micaela Coletti e dal vicepresidente Gino Mazzorana.

Successivamente Presidente e vicepresidente hanno tenuto una conferenza con tutti gli alunni delle terze medie di Tezze e di Belvedere, circa 120 ragazzi che hanno seguito con estrema attenzione la testimonianza raccontata. L'amministrazione Comunale ha poi messo a disposizione due pullman per accompagnare i ragazzi nei luoghi della tragedia, sempre supportati dalle testimonianze di Micaela e Gino.

In seguito, sono state organizzate altre due serate aperte a tutti con filmati documentari e dibattiti.

Sono poi stati consegnati dei riconoscimenti a otto alpini che all'epoca della tragedia hanno prestato il loro servizio

per i primi soccorsi.

Per concludere il ciclo della manifestazione siamo andati, con un pullman in gita a Longarone, Erto e a vedere da vicino LA DIGA DEL VAJONT.

Dopo questa manifestazione, che ci ha impegnato per alcuni mesi, il 16 settembre è stato organizzato un concerto, all'interno del bellissimo parco delle sempre disponibili e gentilissime Suore della Provvidenza di Belvedere.

Il Gruppo proveniente da San Vito di Leguzzano si chiama "CANTARE SUONANDO" ed è formato da ragazzi diversamente abili.

Dapprima si sono esibiti alcuni concorrenti della Corrida, altra manifestazione canora svoltasi la domenica precedente in patronato.

Verso le 17,30 è iniziato il

concerto che per un'ora e mezza ha tenuto il numeroso pubblico in rigoroso silenzio e prodigandosi in fragorosi applausi alla fine di ogni esibizione.

A conclusione della giornata Donatori e Alpini hanno preparato e offerto un abbondante rinfresco.

Il Gruppo Donatori di Sangue ringraziano, (senza far nomi per non dimenticare qualcuno), tutti coloro che si sono prodigati per la buona riuscita di tutte le manifestazioni fin qui organizzate.

In particolar modo vogliamo ringraziare pubblicamente il nostro Parroco Don Giuseppe che ci consiglia e ci aiuta in ogni nostra iniziativa.

Grazie di cuore a TUTTI.

Gruppo R.D.S. Belvedere



CASONI

Rinnovo cariche a Casoni.

Domenica 6 maggio 2012 il gruppo di Casoni, in occasione della festa del Donatore, ha rinnovato il direttivo. Dopo 28 anni come capogruppo, Mario Sonda ha creduto opportuno, vista la maggior parte di donatori giovani, che siano dei loro coetanei ad essere a capo del gruppo.

Capogruppo Bordignon Giancarlo e vicecapogruppo Parolin Sergio e Sonda Mirco; l'incarico di segretario va a Marin Giada. Cassiere Sonda Mario con l'incarico di coordinatore e responsabile di

tutte le attività non strettamente legate ai donatori e alle donazioni; consiglieri: Bordignon Leonardo, Ferraro Daniele, Geremia Marino, Lorenzin Severino, Orso Gaspare, Parolin Ermes, Pasquotto Oscar, Perin Marco, Sgarbossa Renzo. Aiutanti esterni: Stradiotto Silvio e l'alfiere Brian Mario.

Durante il pranzo sociale che è stato allestito e organizzato dal gruppo stesso con 180 presenze, sono stati premiati per il loro costante impegno in tanti anni con una dedica speciale, il nostro alfiere Brian Mario e i vicecapo-



BESSICA

**Gruppi donatori e alpini
festa annuale****Domenica 7 ottobre 2012**

Come consuetudine si è svolta anche quest'anno l'annuale festa dei donatori e alpini di Bessica. Dopo la santa messa, si è svolta una breve sfilata presso il monumento per commemorare i nostri caduti con deposizione della corona d'alloro. Un saluto alla popolazione del sindaco Dott. Vendrasco Roberto, un ringraziamento mio a tutti i partecipanti e alle associazioni presenti alla cerimonia. Dopo il rinfresco ci siamo spostati presso il ristorante Garden Relais con circa 180 persone, durante il pranzo sono stati premiati i donatori benemeriti con 11 donazioni M. Di Bronzo Savio Giulia, Dissegna Cristina, Savio An-

drea, Salvi Kyralli, Baron Nicola, Gubert Alberto, Gheno Diego, Marin Livio, Toso Edi, Toso Andrea, e Zen Ugo, con 21 M. Argento, Andreola Edy, Dalla Rizza Michelangelo e Salinardi Rocco, con 31 Moro Berton Mauro

Attività del nostro gruppo

Ogni anno serata con la classe dei diciottenni per informarli del nostro operato e anche quest'anno abbiamo (reclutato) diversi giovani, siamo sulla strada giusta visto che negli ultimi anni abbiamo raddoppiato donazioni e donatori, nel 2011 abbiamo raggiunto il nostro record con 232 donazioni. Abbiamo contribuito con la raccolta del ferro vecchio per sostenere la scuola materna. Ci siamo impegnati con l'annuale bicicletata. Abbiamo contribuito a sostenere



economicamente i terremotati dell'Emilia.

Il 17 marzo scorso gita al lago d'Iseo e Franciacorta, dopo aver visitato il lago e le sue isole ci siamo trasferiti all'agriturismo Al Rocol dove abbiamo consumato un ottimo pranzo e visitato le cantine degustando i vini del famoso metodo Franciacorta. Come capogruppo mi sento di ringraziare tutto il paese di Bes-

sica sempre vicino alle nostre iniziative e agli sponsor che hanno contribuito per l'ottima riuscita dei vari contesti, un ringraziamento particolare ad Artuso Flavio per aver contribuito con il suo operato fino ad oggi nel nostro direttivo. Un plauso al mio direttivo attuale

*Il capogruppo
Gianni Zonta*



gruppo Orso Gaspare e Lorenzin Severino. Un premio speciale va a Sonda Gino e a Frattin Giuseppe per le loro 51 donazioni effettuate. Sono stati altresì premiati i donatori benemeriti. Con 11 donazioni: Baggio Marco, Baggio Nicola, Bortignon Elisa, Faronato Mirko, Ferraro Daniele, Geremia Diego, Parolin Andrea, Parolin Ermes, Sonda Fabio, Stradiotto Giovanni, Magliocca Francesco; con 21 donazioni: Bertapelle Alessandro, Bortignon Giancarlo, Mores Daniel, Secci Antonio, Sgarbossa Renzo; con

31 donazioni: Bosa Lino, Ceccato Franco, Dalle Fratte Alessandro, Guidolin Rino, Rossi Sebastiano. Domenica 8 Luglio si è svolta l'annuale gita del gruppo donatori con la visita al castello di Duino e alla città di Aquileia. Siamo stati inoltre ospiti dei donatori AFDS di Cervignano del Friuli a cui va il nostro più sentito ringraziamento per la loro squisita ospitalità e per l'interessamento per la buona riuscita della nostra gita. Un grazie particolare va a Gigi, instancabile presidente del gruppo di Cervignano.



CA' RAINATI

2012: anno da ricordare per i donatori di Ca'Rainati

E' un anno da ricordare quello che si sta avviando verso la conclusione per il Gruppo Donatori di Ca'Rainati.

Sono due gli avvenimenti che, in particolare, hanno reso il 2012 un anno diverso dagli altri. A partire dal rinnovo del direttivo, avvenuto a marzo. Per i prossimi tre anni il Gruppo sarà diretto da Leopoldo Pellizzari che prende il posto, dopo sei anni da capogruppo, di Rienzo Martinello, ora vicepresidente assieme a Gabriele Geremia.

Del nuovo direttivo fanno parte anche Pietro Pellizzari (segretario), i consiglieri Giuseppe Zen, Venanzio Tomasi, Romano Rizzi, Mariangela Reginato, Davide Zilio e Gazzola Daniele, mentre gli alfieri sono Mauro Marin e Natalino Boaro.

Il secondo avvenimento, più celebrativo, riguarda invece i Festeggiamenti per il 45mo anniversario della fondazione del Gruppo, avvenuti in concomitanza con il 50mo anniversario del Gruppo Alpini di Ca'Rainati.

Nemmeno la pioggia è riuscita a fermare i festeggiamenti

che si sono svolti lo scorso 30 settembre: nonostante le cattive condizioni meteorologiche, sotto una pioggia incessante, centinaia di persone – tra rappresentanti, alpini, donatori e gente comune – hanno sfilato per oltre un km lungo via Montegrappa fino a raggiungere la piazza del paese dove si sono svolte le celebrazioni.

Il grigiore della giornata è stato spazzato via dalla coreografia tricolore del piazzale e dai bambini delle scuole elementari di Ca' Rainati che, muniti di bandierine verde-bianco-rosso, hanno accolto i

partecipanti.

Una grande festa alla quale non sono voluti mancare anche molti rappresentanti locali: il sindaco di San Zenone, Luigi Mazzaro, il Presidente dell'Ana Montegrappa, Giuseppe Rugolo, il Presidente del Reparto donatori di sangue Montegrappa, Giovanni Negrello e Sebastiano Favaro, vicepresidente nazionale dell'Associazione nazionale alpini.

Dopo la Santa Messa, all'esterno della Chiesa si è svolto un momento di commemorazione davanti al monumento dei Caduti; quindi il cor-

teo si è spostato presso la sede degli Alpini e Donatori per lo scoprimento della targa.

Nel corso della giornata sono state anche donati 19 riconoscimenti (medaglia di bronzo, d'argento e d'oro) ai donatori del sangue che hanno raggiunto le 11, 21, 31 donazioni.

Un riconoscimento speciale è stato consegnato a Bortolo Cirotto, che per molti anni ha guidato il Gruppo donatori diffondendo il messaggio – ancora oggi attuale – che donare è un'azione che va testimoniata e che restituisce gioia e gratificazione.



CONCO



Sabato 27 ottobre 2012, si trovano contemporaneamente a fare la donazione di sangue cinque donatori del Gruppo di Conco senza mettersi d'accordo.

Partendo da sinistra:
Pozza Gabriele,
Vanzo Alessandro,
Cantele Lucia,
Munari Francesco,
Pozza Ivan

*Capogruppo
Diego*

CUSINATI

25 anni del
Gruppo Donatori di Sangue.

Il 20 maggio il nostro gruppo ha celebrato il 25° della sua fondazione, 25 anni di storia vissuti a servizio del volontariato per promuovere i valori morali e civili della donazione di sangue.

A dare solennità all'avvenimento sono stati la sfilata con i gagliardetti di tanti gruppi del Reparto Donatori di Sangue e degli Alpini, la partecipazione attiva di tanti donatori con la maglietta rossa, la fanfara di Rosà, che ha preceduto la sfilata per le vie del paese, l'affetto dimostrato dalla popolazione, gli onori al monumento ai caduti, il saluto del Sig. Sindaco Paolo Bordignon e i discorsi pronunciati dagli intervenuti. Il capogruppo Giusti Flaviano ha fatto una breve illustrazione della storia del gruppo ed ha esaltato il ruolo dei singoli donatori che, con il loro senso di altruismo, solidarietà e grande responsabilità, sono l'anima dell'associazione e contribuiscono a soddisfare le esigenze di sangue per la struttura ospedaliera. Nel 2011 è stato raggiunto il record di donazioni di sangue per Cusinati: con quota 222 donazioni. Il presidente RDS Negrello Giovanni ha elogiato l'operato del capogruppo e del

direttivo, rimarcando come sia importante continuare a lavorare per un scopo nobile come la donazione di Sangue: con i donatori che non possono più donare e quelli effettivi si forma una grande famiglia nella quale si fonde uno spirito profondo di solidarietà ed altruismo. Ha rilevato, inoltre, che dalla fondazione del gruppo al 31 dicembre 2011 il gruppo di Cusinati ha contribuito, nel Reparto Donatori di Sangue, con 2449 donazioni e ha fatto notare che negli ultimi 10 anni dalle 99 donazioni all'anno si è passati alle 222 attuali. Il Presidente della sezione ANA di Bassano, Rugolo Giuseppe, ha preso spunto dalle parole riportate nello striscione di Cusinati per esaltare l'umiltà con la quale ogni donatore effettua le proprie donazioni anonime e volontarie: questo valore che qualifica tutti i donatori è spesso dimenticato e sottovalutato ai giorni nostri.

In questo giorno la chiesa ha celebrato la ricorrenza dell'Ascensione al cielo di Gesù, proponendo di guardare oltre a tutto ciò che vive su questa terra, ricordando il figlio di Dio che ha offerto se stesso, la sua vita, il suo sangue a beneficio dell'umanità e noi, donatori di sangue, ci siamo accostati a



Lui per chiedergli di benedire le nostre donazioni, che facciamo con amore, generosità, gratuitamente e senza conoscere le persone che lo riceveranno. Padre Renato, della congregazione degli Scalabrini, quasi un parroco per Cusinati, ha presieduto la Liturgia Eucaristica, animata dai nostri giovani donatori.

Il celebrante ha pronunciato parole profonde e piene di contenuti accostando i valori morali della nostra fede e la donazione di Cristo al donare un po' della nostra vita a sostegno di altre vite umane in difficoltà.

Una sacca vuota

e una maglietta del donatore sono state offerte come dono all'offertorio, rimarcando come, insieme, nelle associazioni si costruiscono e si alimentano l'amore e la solidarietà verso il prossimo. Durante il pranzo sociale, presso il centro parrocchiale, sono stati consegnati gli attestati di merito ai donatori: Baggio Lucio, Ballin Marco, Baron Natalino, Dalla Rosa Renata, Tessarolo Cristian, per aver effettuato 11 donazioni; Baggio Flavio Valentino, Zanon Massimo, Disegna Roberto, per aver effettuato le 21 donazioni; Baggio Giovanni e Chiminello Ruggero per aver effettuato le 31 donazioni. Vengono consegnati anche la medaglia d'oro e l'attestato, del reparto, per aver superato le 51 donazioni al donatore Pegoraro Giovanni.



LONGA

L'anno 2012 è stato segnato da importanti cambiamenti per il nostro gruppo. Nel mese di marzo durante l'annuale cena del donatore si è votato per il rinnovo del direttivo.

La capogruppo Luisa Zaccaron, pur partecipando attivamente alla vita del gruppo ha lasciato le redini al nuovo Capogruppo Francesco Chemello sostenuto dai vicepresidenti Bonora Matteo, Golin Sonia, quest'ultima anche cassiera, dalle segretarie Cisotto Romina e Zanettin Lisa e dai consiglieri Bonora Franco, Lanaro Roberto, Novello Mattia, Cogo Marco, Bianchi Matteo e Toniolo Giovanni. Inoltre dalle elezioni sono en-

trati nuovi consiglieri: Cogo Enrico, Contro Francesco, Cisotto Roberto, Ficagna Luciano, Tapparello Edoardo e Zanettin Lisa, in sostituzione di quelli uscenti Corradin Ezio, Corradin Francesco, Barbieri Renato e Lanaro Daniele.

Tutto il gruppo si impegna al massimo per continuare l'ottimo lavoro che Luisa ha avviato in questi tre mandati con la speranza di saper condurre e far crescere al meglio il gruppo donatori.

A fine luglio si è tenuta presso la canonica di Longa la tradizionale "festa dell'anguria", moltissimi sono stati i partecipanti tra donatori, fami-

liari e ragazzi del Grest. Sempre in tema di festa è prevista per novembre la tradizionale pastasciutta con i ragazzi che hanno raggiunto quest'anno la maggiore età per passare una serata insieme e ricevere

tutte le informazioni necessarie per diventare neo-donatori.

*Il capogruppo
Chemello Francesco*



MUSSOLENTE

Domenica 29 aprile si è svolta come ogni anno la festa del donatore. Dopo la S. Messa, la deposizione di un omaggio floreale, al monumento alla Pace e alla Concordia per ricordare tutti i caduti e tutti i donatori. Presso il tendone allestito fuori della nostra sede, si è svolto il pranzo conviviale dove è stata presentata a tutti soci la relazione sulla vita del gruppo e il bilancio economico. Quest'anno ci sono state le votazioni per il rinnovo del consiglio direttivo che rimarrà in carica per altri tre anni. Sono entrati a far parte del consiglio quattro nuovi consiglieri Alessi Silvia, Busatto Fabio, Favretto Kemuel, Mocellin Cesare, che daranno il loro prezioso contributo al direttivo e a tutto il gruppo. Riconfermato capo gruppo Bonaldi Matteo vice capogruppo Trivellin Diego e Tollo Stefania, alfiere Cucinato Elio, segretario Biasion Michele, inoltre vengono riconfermati anche i consiglieri del precedente mandato: Ceccato Giancarlo, Colbertaldo Fa-

biano, De Faveri Loris, Mocellin Stefania, Sartori Sandra, Sonda Dario, Zarpellon Caterina. Colgo questa occasione per ringraziare ancora i consiglieri uscenti Moretto Adriano, Bergamo Matteo, Ceccato Valentino, per tutto quello che hanno fatto per il nostro gruppo, grazie. Durante la nostra festa abbiamo premiato i donatori benemeriti, con 11 donazioni Ravagnolo Mirco, Bellon Renato, Busatto Fabio, Favretto Kemuel, Trivellin Michele, Fiorese Cristian, Favero Katia, Favero Antonio, Bortignon Tania, Ceccato Fabrizio con 21 donazioni Zucchello Filippo e Perizzolo Diego. Congratulazioni vivissime a tutti! Vi anticipo che il direttivo si sta dando da fare per organizzare il 50° anniversario di fondazione del gruppo di Mussolente, che si svolgerà il 27 e 28 aprile prossimi. Stiamo coinvolgendo le scuole elementari, faremo una serata al centro parrocchiale e una sfilata per le vie del paese per festeggiare questo "nostro" importante tra-

guardo. Quando sarà il momento esporremo in paese e sul nostro sito il programma. Naturalmente avremmo piacere che tutti voi donatori di Mussolente siate presenti, vi aspettiamo!

L'otto di settembre il nostro segretario Michele Biasion è convolato a nozze con Mara. Il direttivo esprime le proprie congratulazioni e pone i migliori auguri ai novelli sposi.

N.B. Il nostro sito ha cambiato il nome ed è www.donatorimussolente.it e abbiamo cambiato anche l'indirizzo e-mail donatorimussolente@gmail.com. Sempre e molto volentieri a disposizione per informazioni in genere. Con amicizia.

Matteo Bonaldi

**I donatori
non sono tutti uguali?**

Una domenica di fine gennaio, mi sono recato al centro trasfusionale per accompagnare alcuni aspiranti donatori del mio gruppo. Duran-

te l'attesa ho assistito ad una scena che mi ha lasciato l'amaro bocca, mi sembrava una "guerra tra poveri". Da una parte, una persona che per suoi motivi ha deciso di cambiare associazione ed era lì per accompagnare dei neo-donatori, dall'altra un socio appartenente al RDS, il quale, contrariato mostrava ad alcuni presenti un articolo apparso sul nostro giornale che faceva riferimento all'altra persona. Secondo il nostro socio il centro trasfusionale deve essere "usato" solo dal Reparto. La mia conclusione è: gli ammalati non aspettano il sangue di una o di un'altra associazione ma aspettano solo sangue sano per guarire, senza bandiera e senza nome come dovrebbe essere lo spirito del donatore, inoltre non credo sia idoneo fare certe polemiche in quel luogo, soprattutto in presenza di aspiranti donatori che non sanno nulla di quello che è successo, cosa possono pensare?

*Giancarlo
76 donazioni*

NOVE

In attesa dei 50 anni di fondazione.

Fermamente convinti dell'importanza di un così lieto evento di aggregazione, anche quest'anno abbiamo organizzato il tanto atteso pranzo sociale. Domenica 28 ottobre Donatori di Sangue, familiari e simpatizzanti del gruppo, per un totale di oltre 90 persone, si sono ritrovati presso la Sede di via Parini dimostrando ancora una volta l'affiatamento di un gruppo tra i più attivi del Reparto "Montegrappa" che ha voglia di mantenere viva ed inalterata la fiamma della solidarietà.

Durante il pranzo, ravvivato come sempre da momenti di allegria e che ha visto anche la presenza del Sindaco Manuele Bozzetto, del parroco don Stefano Caichiole e del Capogruppo degli Alpini Alberto

Fattori, sono stati premiati con le rispettive medaglie gli iscritti arrivati ai prestigiosi traguardi: oltre 11 donazioni (bronzo): Faggion Anna, Longo Cinzia, Marin Manuela e Serradura Paolo.

oltre 21 donazioni (argento): Baggio Fabio, Nodari Fabio, Telve Elio e Toniolo Maria Antonietta.

oltre 31 donazioni (oro): Alberti Fabio Vittorio, Alessi Santo, Dalla Costa Aldo, Lazzarotto Daniela, Manfrin Giuseppe e Orsato Gianni.

Il Capogruppo Enrico Scodro ha confermato che le donazioni del gruppo sono aumentate del 3-4% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, in perfetta linea con le donazioni globali del Reparto "Montegrappa" di Bassano. Non dobbiamo tuttavia adagiarsi sugli allori, bensì

continuiamo a dare il massimo! Il pranzo ha rappresentato inoltre l'occasione per ricordare le attività svolte negli ultimi mesi. Ad aprile è stata la volta della consueta Giornata del Cuore, organizzata assieme all'Associazione "Amici del Cuore", durante la quale è stato offerto l'elettrocardiogramma gratuito ai presenti.

A giugno, in occasione della Festa dello Sportivo che ha richiamato una gran folla in piazza a Nove, abbiamo offerto la possibilità di verificare il livello di colesterolo nel sangue, ancora una volta in collaborazione con gli "Amici del Cuore".

Il 2013 sarà un anno molto importante per il nostro Gruppo: festeggeremo infatti i 50 anni della fondazione! In attesa di organizzare al meglio i festeggiamenti che spettano ai nostri



iscritti e a tutti quelli che ci seguono da vicino, chiediamo sostegno ed incoraggiamento, affinché il nostro gruppo possa distinguersi sempre per la solidarietà e la condivisione tipiche di noi donatori di sangue. Sia per tutti voi un sereno Natale ed un anno nuovo ricco di salute!!!

POVE

Il giorno 14 Aprile 2012 presso la sala polivalente di Pove del Grappa si è svolta la premiazione della "Borsa di studio" della sezione donatori di Pove del Grappa, giunta alla V edizione. La partecipazione alla borsa di studio era riservata agli studenti di III media, e il titolo era "IL PERCHÉ DELLA DONAZIONE". Si potevano presentare un disegno e un tema.

La partecipazione è stata ottima: gli studenti hanno presentato 42 disegni e 45 temi.

Il C.D. più la madrina hanno esaminato tutti gli elaborati e hanno riscontrato una buona

comprensione del messaggio della donazione ed approfondito lavoro di analisi.

Dopo una attenta valutazione e credetemi non è stato facile, sono stati individuati 4 temi e 4 elaborati grafici che avevano qualcosa in più.

Alla fine abbiamo scelto dando anche delle valutazioni in merito.

Temi:

Serenella Todesco: intreccio di diverse esistenze nel creare un nuovo inizio, una rinascita carica di entusiasmo.

Luca Fiorini: analisi matura e

concreta sul significato della parola "solidarietà" nel contesto quotidiano in cui ci troviamo a vivere.

Federica Campana: ritmo della poesia e analisi nella prosa. Elaborato completo che dimostra sensibilità profonda e grande capacità di riflessione.

Mary Calgara: composizione che approfondisce il senso umano e l'importanza del donare incondizionatamente sia per chi riceve che per chi dona.

Disegni:

Marco Zonta: il cuore nei cubi di ghiaccio e solo uno si scongela, tanti potenziali donatori, ma pochi riescono a pensare di donare.

Nicola Todisco: disegno senza parole, comunicativo la folla che si mette in riga per entrare in un ospedale per poter donare.

Petra Ritossa: le due mani che si salutano che comunicano, una mano è sana l'altra ha bisogno della donazione, la goccia di sangue che passa dalla mano

sana a quella del bisogno.

Giulia Alberton: una porta che si apre, la provetta con sangue apre la porta della vita, il sangue è vita per tutti gli esseri umani, basta poco sangue per salvare una vita spezzata (curvata) da malattia o incidente.

A ciascuno degli studenti premiati è stato consegnato una pergamena, un premio in denaro e buono libro.

Alla scuola media di Pove del Grappa è stato consegnato un buono libro del valore 150,00 euro per incrementare la biblioteca scolastica.

Alla premiazione erano presenti Il Sindaco Orio Mocellin, Presidente RDS Giovanni Negrello, Direttore Servizio Struttura complessa di Immunologia e Trasfusionale Dr. Armanda Diamantini, Presidente Pro Loco Maurizio Andolfatto, Presidente Aido, Assessore P. Istruzione Giovanna Donazzan e tutto il Consiglio direttivo del gruppo R.D.S. di Pove.

*Il capogruppo
Fortunato Longato*



RAMON

**Bilancio 2012
con nota positiva.**

Siamo giunti al termine di questo 2012 ed è ora di fare un bilancio generale.

Come direttivo ci siamo impegnati anche quest'anno ad organizzare i tradizionali incontri in paese, ed essere presenti alle manifestazioni organizzate dal Reparto Donatori di Sangue: a maggio, per il 50° del RDS a Bassano del Grappa dove eravamo presenti con i nostri due striscioni e 20 donatori ed a luglio a Cima Grappa, dove il nostro gruppo come tradizione ha proseguito la bella giornata a Lepre dove eravamo ospiti, con il nostro accampamento, presso baita Camon di proprietà delle famiglie Caon e Monegato assicurando il pranzo per 190 persone.

Nostra iniziativa è stata la gita a maggio sul Lago di Garda, la Bicilettata del Donatore a Giugno ed in fine a Ottobre la festa di ringraziamento del gruppo con il pranzo sociale, dove erano presenti alla cerimonia come rappresentate del RDS il Sig. Bordignon Loris, e al pranzo

come rappresentate della Sezione ANA Monte Grappa il Vice Presidente Fabrizio Busnardo.

Nell'occasione sono stati premiati con 11 donazioni Giacometti Mauro, con 21 Donazioni Bragagnolo Carlo, Baron Nadia, Pallù Mauro, Gazzola Simone, Baron Giovanni Carlo con 31 donazioni il ViceCapogruppo Paolo Bortignon, mentre è stato fatto presente che a Dicembre, durante la festa di Ringraziamento a San Nazzario, verrà premiato con 71 donazioni il nostro Alfiere Brotto Bruno.

In fine è stato consegnato una pergamena di riconoscimento ai nostri primi donatori che hanno raggiunto l'età pensionabile, Brotto Graziano e Bragagnolo Gino.

Come donazioni ed iscrizioni di neo donatori, ci manteniamo può o meno con

gli stessi numeri del 2011; un netto aumento invece lo abbiamo riscontrato ad ogni incontro da noi organizzato da parte di donatori con i propri famigliari e simpatizzanti.

Questo ci rallegra molto anche con un po' di orgoglio, perché pensiamo soprattutto che in questo momento difficile che stiamo attraversando, la gente sente il bisogno di stare insieme, incontrandosi tra famiglie, confrontarsi anche esponendo i propri problemi quotidiani, dimen-

ticandosi così almeno per qualche ora tutto lo stress della settimana.

E allora sì che a questo punto come Direttivo ci sentiamo soddisfatti, non per i numeri di persone che partecipano ma per tutte queste persone di tutte le età che fanno festa per un unico scopo sentendosi tutti come una unica grande famiglia.

Grazie di cuore a tutti augurandovi Buon Natale e un sereno 2013

Il Direttivo



ROMANO D'EZZELINO



Domenica 25 marzo - Festa del donatore.



Gemellaggio con gruppo di Enego.

ROSÀ

L'attività del gruppo Donatori di Sangue di Rosà, nel corso di quest'anno, è stata mol-



Il piatto in maiolica con l'autore del disegno che ha vinto il concorso, consegnato in occasione del palio delle Rose al quartiere Tigli - Matteotti, nel mese di agosto.

to intensa. Il 9 giugno scorso, abbiamo festeggiato mezzo secolo di attività nel campo della donazione del sangue. Nel corso della stessa festa, abbiamo ricordato i 92 anni della fondazione degli alpini ed il 15 di attività dell'Aido. Si è trattato di una manifestazione che ha registrato la collaborazione dei tre gruppi, nel segno dell'amicizia e della condivisione di valori comuni. Il fondatore del gruppo dei donatori di sangue, il compianto Pietro Geremia, insieme a Delfino Bizzotto, nei casi di emergenza, contattava i potenziali donatori, raggiungendoli sul posto di lavoro, in fabbrica o in ufficio. Da allora, molte cose sono cambiate. La ricerca dei



I ragazzi di terza media, vincitori del concorso sulla donazione del sangue, con il sindaco Paolo Bordignon.

donatori avviene mediante iniziative di sensibilizzazione sociale, promuovendo borse di studio ed incontri con i ragazzi della scuola media. Questa iniziativa, a Rosà, in

collaborazione con la scuola, viene portata avanti da 15 anni e sta dando i frutti desiderati.

Il Capogruppo
Roberto Guidolin

ROSSANO VENETO

Il gruppo di Rossano Veneto ha avuto in questi anni degli alti e bassi, però le donazioni sono sempre in costante aumento.

Molto sentita è stata la festa per il 50° Anniversario del reparto donatori Montegrappa, infatti abbiamo partecipato numerosi a tutta la manifestazione. Con noi c'erano anche alcuni amici dell'AVIS di Travagliato che così ci hanno ricambiato essendo stati in questa città un anno prima per il loro 50°.

Speciale e bella è stata la gita a Firenze, città che non delude mai, se ami la bellezza e la

storia e sei supportato da una brava guida sia turistica che culinaria. Infatti dopo esserci saziati di cultura prima a Fiesole poi a Firenze, abbiamo fatto rifornimento con una bistecca alla fiorentina il cui sapore non lo dimenticheremo facilmente.

Speciale quest'anno è stato anche per il gran numero di aspiranti donatori, una cinquantina quasi tutti giovani.

Speciale anche la festa della birra con 30/40 giovani che hanno collaborato insieme cercando di dare il meglio di loro stessi purché risultasse bella e divertente creando nuove amicizie o rinforzarle. Tutto il ricavato è stato donato in beneficenza per aiutare le persone meno fortunate di noi.

E' stato un anno speciale per il gran numero di componenti giovani, ben 11, all'interno del neo eletto direttivo. Parecchi di loro sono al loro primo impegno di volontariato, con tutti i sogni ancora nel cassetto, da loro ci aspettiamo un grande lavoro, con tante nuove idee per far crescere, e



far propaganda, con i nuovi sistemi le donazioni di sangue tra i loro coetanei.

E' stato un anno speciale per la grande umiltà del capogruppo Baggio Francesco, il quale a causa del suo lavoro da geometra non riusciva ad essere sempre presente e nonostante avesse vinto con parecchio margine alle votazioni ha indicato come suo possibile successore Bigolin Matteo, suo grande amico. E' poi stato bello perché il direttivo ha eletto Bigolin quasi all'unanimità capogruppo.

Matteo è un ragazzo con le

idee chiare e se c'è da lavorare non si tira indietro, crede nei donatori di sangue e quello che fanno con tutto l'entusiasmo tipico dei giovani. I nomi degli eletti del nuovo direttivo sono: Bigolin Matteo, Baggio Francesco - vice, Stradiotto Federico - vice, Bordignon Cristina - cui è andato l'incarico di segretaria: Baggio Davide, Trento Luca, Leone Alberto, Ganassin Domenico, Stradiotto Gianni, Martinelli Mauro, Campagnolo Ferruccio, Berton Piero - tesoriere, Fornasiero Andrea, Campagnolo Severino, Ferraro Leopoldo.



RUBBIO

Avvicinandosi piano piano al termine di questo anno, è bello guardare indietro e fare il punto sugli obiettivi raggiunti e sulle cose nuove che hanno riguardato il Gruppo Donatori di Rubbio.

In data 6 gennaio si è tenuta l'annuale festa dei donatori e degli alpini di Rubbio, festa che come ogni anno vede riuniti questi due gruppi che hanno come denominatore comune la solidarietà e il compiere dei gesti di vera umanità nei confronti dell'Altro. La giornata si è aperta con l'ammassamento presso la sede degli alpini e donatori, seguito dalla Santa Messa, la deposizione della corona di alloro al Monumento ai Caduti con successivo discorso delle autorità presenti tra cui il Prof.

Giovanni Negrello, Presidente Reparto Donatori di Sangue di Bassano e a seguire il pranzo presso il ristorante Rubens di Rubbio, per terminare questa giornata significativa attraverso un momento conviviale, di festa e di armonia. Durante il pranzo non sono mancate le occasioni per sottolineare l'importanza di quanto viene fatto, come non sono mancate le parole di riconoscenza nei confronti di tutti i presenti che offrono al prossimo il loro tempo ma anche e soprattutto il loro sangue, il quale rappresenta il simbolo per eccellenza della vita. Tutte le parole di gratitudine che hanno riempito l'atmosfera di pensieri rivolti all'amore per la vita, sono state seguite poi da riconoscimenti veri



e propri nei confronti di chi attraverso l'impegno e la costanza nel donare quella parte di Sé, ha raggiunto obiettivi degni di nota; e così il Capogruppo Andrea Deplano e il Presidente Negrello hanno premiato per le 11 donazioni Alberti Gianni, Alberti Fabio e Crestani Maristella; per le 21 Cortese Gabriella, Cortese Orietta e Alberti Corrado e infine per le 31 Alberti Francesco e Cortese Vittorio. Questo modo di riconoscere quanto viene fatto rappresenta oltre che una soddisfazione per chi riceve il merito anche uno stimolo per tutti gli altri membri del gruppo, affinché non si smetta mai di dare il proprio aiuto agli altri e si miri sempre a dare il massimo e il meglio, a maggior ragione quando questo può essere un gesto di aiuto cui è appesa

l'esistenza di un'altra persona. Altra occasione in cui il Gruppo Donatori di Rubbio ha fatto sentire la sua presenza è stata l'annuale raduno dei Donatori in Cima Grappa la prima domenica di luglio e quest'anno lo ha fatto portando nel "luogo della memoria" il suo nuovo striscione. "Solidarietà dall'alto della montagna... dono per la vita, amore per la vita!" è la frase che i donatori di Rubbio hanno scelto per simboleggiare il loro gesto e il loro agire nei confronti della donazione di sangue; una solidarietà che seppure da "lontano" arriva vicina al cuore delle persone perché è una solidarietà che tocca la vita delle persone ed è attuata attraverso un dono d'amore che ha un valore inestimabile.

Elisabetta Cortese

ONÈ DI FONTE

Il primo ottobre 2012 ci siamo trovati tutti assieme come ogni primo lunedì del mese per stilare un bilancio dell'attività della nostra associazione. Da più di 45 anni i donatori di sangue del gruppo di Fonte danno il loro piccolo, ma importante, contributo alla collettività con allegria e altruismo. Oggi possiamo contare su una sessantina di donatori effettivi con circa una cinquantina di donazioni annue e siamo fiduciosi di poter aumentare i nostri sostenitori soprattutto fra i giovani. Continuiamo

a proporci presso ogni festa paesana con gazebo e aiuti alla comunità. Abbiamo partecipato alla festa dei giovani organizzata dall'Amministrazione comunale con ottimi risultati perché siamo fermamente convinti che questo dovere (e piacere!) sia un piccolo gesto che vale molto di più di qualsiasi buona intenzione. Cogliamo l'occasione per ricordarvi che le porte sono sempre aperte. Ci troviamo ogni primo lunedì del mese alle 21 00 in baita alpina di Onè di Fonte. Vi aspettiamo.



SACRO CUORE

Sabato 20 ottobre si è tenuta a Sacro Cuore di Romano l'annuale Festa dei locali gruppi alpini e donatori di sangue, alla quale hanno partecipato il sindaco Rossella Olivo e l'assessore al sociale Luigina Torresan. A rappresentare la Presidenza della sezione Monte Grappa il vicepresidente Lino Borsa, mentre il presidente del Reparto donatori di sangue Giovanni Negrello ha fatto gli onori di casa insieme con il capogruppo del territorio Adelchi Lorenzin affiancato dal collega capogruppo alpini Sergio Nichele. Dopo la messa celebrata da don Mario Gamba è seguita la consueta cena sociale. Questo connubio voluto fortemente dai direttivi di entrambi i gruppi ha preso corpo nel

tempo non solo per lo spirito di fraternità e solidarietà che i due gruppi condividono, ma anche per superare momenti di difficoltà e di incomprensione dovuti alla mancanza di contatti e di scambio di opinioni. Assume quindi particolare significato anche la recita all'offertorio in cui si afferma: "ti offriamo, Signore, il pane ed il vino segno del sacrificio e dell'amore che Dio ha per noi, ti offriamo anche la sacca di sangue vuota affinché possa essere sempre riempita del nostro sangue dando così forza, vigore e sollievo ai sofferenti, ma anche pace e dolcezza nei cuori." Nel corso della serata sono stati ricordati coloro che sono andati avanti ma si è



I due capi gruppo, Sindaco, Comandante e assessore Provinciale.

rammentato anche commentando la preghiera del donatore scritta da papa Giovanni XXIII quello che il Santo padre diceva: "non esitiamo a chiamare apostolato il vostro servizio di donatori di sangue, che mira al bene corporale e spirituale del prossimo sofferente". Un principio, questo che ha acceso la volontà di intraprendere questa strada anche al nostro più giovane donatore, Sasha Nichele, di 18 anni, figlio, del resto, del capogruppo alpini Sergio. Dalle

pagine del nostro periodico intendiamo ringraziarlo per la scelta coraggiosa che lo ha portato anche a diventare donatore nelle file dell'Aido e dell'Admo. Un ultimo ringraziamento intendiamo inviare a tutti quei donatori del gruppo che da tanto tempo ne tengono alto il nome e consentono la sua sopravvivenza. Grazie a tutti! Nel corso della serata sono stati premiati: Sergio Sandro e Ilario Zanon con 11 donazioni, oltre a Marino Vardanega che ne ha effettuate ben 31. Come donatori onorari sono stati festeggiati: Albino Lorenzato, Gino Lorenzato ed Eugenio Pegoraro.

*Il capogruppo alpini
Sergio Nichele*

*Il capogruppo donatori
Adelchi Lorenzin*



Assieme con reduce Todesco Sebastiano.



I due capigruppo.



Il Sindaco Olivo tra i due capigruppo.

SALCEDO

Il nostro gruppo fa parte assieme ad altri gruppi alla così detta categoria "dei piccoli gruppi" piccola nel numero dei donatori iscritti ma attivissimi per quanto riguarda la vita di gruppo e la vita sociale del proprio paese. Il nostro gruppo di Salcedo conta più di 100 donatori attivi, vale a dire più del 10% della popolazione, fra cui ci sono anche molti giovani, questi risultati li abbiamo raggiunti attraverso il passa parola ma soprattutto grazie alle manifestazioni paesane alle quali partecipa anche il nostro gruppo. Nel mese di Gennaio, assieme agli amici dell'A.I.D.O., abbiamo inaugurato la nuova sede messaci a disposizione dalla parrocchia alla quale dobbiamo dire un grosso grazie. In occasione della festa della

famiglia, il 2 di giugno, abbiamo inaugurato il nostro striscione, nel quale, oltre allo stemma del reparto ce anche il nostro logo in cui è rappresentata la chiesetta di s.Valentino, un edificio del 1700 situato nel nostro comune, per lo slogan ci siamo rivolti ai bambini della scuola elementare per i quali abbiamo fatto un piccolo concorso dove non ci sono stati ne vinti ne vincitori, in cambio abbiamo donato loro una simpatica maglietta. In occasione della festa del Donatore a Cima Grappa abbiamo organizzato, come da alcuni anni a questa parte, un pulman che è stato totalmente riempito, in questa occasione abbiamo, sfoggiato per la prima volta anche noi il nostro striscione. Il prossimo appuntamento, per il nostro gruppo,

e il pranzo di fine anno organizzato per la fine di Ottobre al quale aspettiamo con gioia tutti i nostri donatori e simpatizzanti nel frattempo volevo ringraziare tutte le persone che collaborano con il nostro gruppo tutti i nostri donatori e tutto il nostro direttivo.

*Il Presidente
Loris Azzolin*



SAN MICHELE

Gemellaggio AVIS Latina con donatori e alpini di San Michele.

Tutto era iniziato in occasione dell'Adunata Nazionale a Latina, alpini e donatori di S. Michele ospiti in quei giorni presso la sede Comunale AVIS di Latina.

Si è subito instaurato un rapporto di amicizia e da questa eccezionale ospitalità è stato impossibile non pensare ad un "gemellaggio".

I direttivi, convinti dei molti ideali in comune e vista l'importanza di questo legame, presa la decisione, l'alpino: "Toni Bordignon" è stato il programmatore che riconosciamo ringraziare.



Hanno valorizzato la manifestazione oltre ai presidenti, ai capigruppo, consiglieri, associazioni con vessilli e gagliardetti, la presenza di tante autorità comunali, provinciali e regionali del Lazio e del Veneto.

Due giorni indimenticabili per l'accoglienza e l'orgoglio di affrattellarci tra noi, siamo stati meravigliati della squadra che ha organizzato con impegno e tanto lavoro ogni fase della manifestazione.

Grazie al Presidente AVIS e a questi giovani e non, abbiamo potuto apprezzare dei momenti altamente significativi.

Chi ha partecipato a questo importante incontro porterà nel cuore il ricordo dei veri valori e l'orgoglio che donare il sangue è un gesto senza distinzione di appartenenza. Un grazie a quanti ci hanno onorati con la loro presenza.

Il Direttivo Donatori



SAN GIUSEPPE

Carissimi Donatori e Donatrici del Gruppo di San Giuseppe.

Sta per finire ormai anche il 2012 il nostro gruppo è attivo e costante come gli anni precedenti, nel 2011 il nostro contributo è stato buono con circa 200 donazioni e 25 neo donatori, il primo semestre 2012 ha nel suo attivo 106 donazioni e 12 nuovi donatori.

Il 2012 si è aperto con la nostra presenza in piazza con il nostro gazebo il 18 marzo durante la festa dei fiori e del patrono.

Il 2 aprile abbiamo organizzato una assemblea sanitaria presso il nostro centro parrocchiale condotta dal *Dr. Egidio Sperti* una presenza soddisfacente di persone, però tutto questo si è poi consolidato con l'adesione di un gruppo di giovani che hanno aderito alla nostra associazione.

Eravamo presenti al 50° di fondazione del reparto R.D.S. di Bassano il 27 maggio dove abbiamo sfilato per le vie e piazze del centro con il nostro striscione portato dai nostri donatori.

Presenti con un bel gruppo, la prima domenica di luglio

in Cima Grappa per l'annuale incontro, senza contare tutte le presenze verso gli altri gruppi nelle loro manifestazioni paesane.

Come capogruppo voglio ringraziare quei donatori che hanno aderito con la loro presenza nel sostenere e per poter proseguire nel mantenere in vita questo gruppo di San Giuseppe.

Il Donatore iscritto deve perseverare con responsabilità perché consapevoli della grandezza e dell'importanza del loro contributo alla vita e con questo sottolineo di non perdersi per strada, facciamo almeno due donazioni all'anno.

Comunico che da una convenzione regionale deriva anche l'alternativa alla mensa. Da tempo e da più parti è stato richiesto di trovare un'alternativa alla "bistecca" dopo la donazione (i tempi della colazione a pane, salame o formaggio e vin cinto sono ormai solo un ricordo e per pochi), la mensa viene a costare troppo, sia per il cibo fornito, sia per il personale impiegato, l'azienda ha deciso per il ristoro al bar.

Nella domenica 11 novem-



bre si è svolta assieme agli alpini, ormai ben amalgamato l'incontro di fine anno, durante il pranzo sono stati premiati i donatori che hanno raggiunto le 11-21-31 donazioni.

Donatori con 11 donazioni:

Cerantola Gerri

Negro Claudio

Donatori con 21 donazioni:

Faccio Francesca

Morselli Davide

Sonzogni Carlo

Zaramella Maria

Zonta Graziella

Donatori con 31 donazioni:
Cavallin Walter

Comunico anche, per avere ulteriori informazioni o foto invito tutti i donatori a visitare il sito: <http://www.rdsbassano.it> oppure per il nostro gruppo: <http://www.sangiuseppeonline.net/>.
Colgo l'occasione di fare a tutti voi i migliori auguri, saluti.

Il capogruppo
Matteo Ferronato



SAN VITO

In occasione di questo articolo del bollettino informativo dei donatori di sangue il consiglio direttivo di San Vito vuole informare i vari donatori sulle varie attività che ha svolto in questi anni:

- si è continuato principalmente con l'attività della promozione della donazione di sangue, cercando di trovare sempre nuovi donatori e cercando di mantenere costante il numero delle donazioni di sangue;
- partecipazioni alle varie iniziative del Reparto: giornata annuale del donatore in Cima Grappa a Luglio, Giornata del ringraziamento presso i vari gruppi a fine anno;
- serata di dicembre 2011 per la consegna degli attestati di benemerenza con partecipazione del presidente Negrello e dott.ssa Diamantini;
- affianchiamo gli altri gruppi nell'organizzazione delle loro iniziative (giornate della rosa e dell'anturium, colletta alimentare del banco alimentare...);
- la raccolta di fondi del 5 febbraio 2011, in cui si sono raccolti fondi per due famiglie di Cresole per aiutarle a ricostruire ciò che avevano perso durante l'alluvione dello scorso novembre. Ad aggiungersi ai soldi raccolti grazie alla generosità dei cittadini i tre gruppi hanno dato anche un loro contributo attinto dalla cassa comune;
- raccolta straordinaria di generi alimentari presso il supermercato Aliper. Durante la giornata, in cui si sono alternati i soci di tutti e tre i gruppi coprendo dalla 8 del mattino alle 8 della sera, sono stati raccolti: 620 kg di pasta, 533 kg di latte, 252 kg di legumi, 239 kg di pelati, 138 kg di alimenti per l'infanzia, 127 kg di tonno, 106

kg di olio, 103 kg di riso, 49 kg di zucchero, 46 kg di biscotti, 22 kg di caffè e 6 kg di colombe, oltre ad altri scatoloni contenenti prodotti per l'igiene della casa e personali, per un totale di 170 scatoloni per un peso globale di 2436 kg. Tutto il materiale raccolto è stato subito consegnato al Centro di ascolto ed aiuto di Viale delle Fosse, che così hanno potuto utilizzare i fondi (sempre derivanti da donazioni) per sanare altre impellenti necessità.

In occasione del sisma del maggio 2012 che ha colpito le popolazioni dell'Emilia non si è ancora promosso una raccolta fondi specifica, in quanto non si è ancora individuato un obiettivo specifico a cui destinare il ricavato di tale iniziativa. Non appena vi sarà un edificio, un'organizzazione, una famiglia... individuati dalle Associazioni (ANA, RDS o AIDO) per indirizzare un aiuto anche economico per aiutare in questo periodo di difficoltà verranno organizzate le opportune iniziative per sensibilizzare i soci e la popolazione per la raccolta dei fondi. Infatti il consiglio direttivo vuole sempre informare con la massima trasparenza come vengono utilizzati i soldi raccolti (o anche gli alimenti come nelle collette alimentari).

Oggi il gruppo Donatori di San Vito conta circa 150 associati, di cui nel 2011 102 nostri soci hanno effettuato almeno una donazione.

A tal proposito, anche su indicazione del centro trasfusionale e del Reparto, abbiamo controllato la frequenza delle donazioni, e abbiamo visto che:

- 65 donatori hanno fatto 1 donazione;
- 28 hanno fatto 2 donazioni;



- 9 hanno fatto 3 donazioni;
- abbiamo così raggiunto le 148 donazioni annuali, ma come ricordato anche dal centro trasfusionale bisognerebbe cercare di effettuare almeno due donazioni di sangue all'anno, quindi ogni 6 mesi, e così non ci sarebbero più problemi o carenze di sangue.

Ricordiamo comunque che il nostro gruppo in linea di massima si è mantenuto sugli stessi livelli degli anni scorsi: nel 2010 abbiamo avuto 154 donazioni, mentre nel 2009 138, nel 2008 118.

Anche per l'anno 2012 il consiglio direttivo sta continuando a mantenere l'attività della donazione su questi numeri.

Sempre parlando di numeri vogliamo citare che nel 2011 il nostro gruppo ha accolto ben 14 nuovi donatori, riusciamo quindi ad avere sempre un buon ricambio.

Con il nostro alfiere ed il nostro lavoro siamo sempre presenti nell'arco dell'anno:

- funerali di donatori
- manifestazioni di altri gruppi

A ricordo della nostra attività passata il gruppo ha incorniciato il vecchio gagliardetto in una elegante cornice, che farà bella mostra nella nostra sede.

Il nuovo gagliardetto è stato benedetto domenica 27 novembre a San Vito, in occasione del pranzo annuale di fine anno dei gruppi. Madrina del nuovo gagliardetto è stata la nostra socia Zaborra Stefania.

Il gruppo ha partecipato ai festeggiamenti per il 50° anniversario del Reparto donatori di sangue.

Nel corso del 2012 i tre gruppi hanno in previsione di trasferirsi nella nuova sede, infatti nel corso del 2010 l'amministrazione comunale di Bassano, per risolvere alcuni problemi di accessibilità e di utilizzo dell'attuale sede, ha prospettato al consiglio direttivo dei tre gruppi di spostarsi in una pozione della sala nell'interrato che era in programma di completare nella nuova palazzina, adiacente alla attuale sede, terminata appunto nel corso dell'anno.

Attualmente la sede è utilizzabile da poco più di 50-60 persone, con un locale di circa 96 mq, nella nuova sede la superficie della sala principale sarà pari a circa 103 mq, per un totale di 99 persone ospitabili.

Inoltre la sede sarà fornita di una cucina con locale separato per il lavaggio, ampio deposito ed un piccolo ufficio. Accanto alla sala

inoltre vi saranno i servizi igienici, e l'accesso al piano interrato verrà facilitato anche tramite l'utilizzo di un ascensore. Attualmente la sede è aper-

ta dal giovedì al sabato dalle ore 15.00 alle 19.00, inoltre ogni domenica dalle ore 10 alle 12.00. Il consiglio ricorda sempre che bisogna comunque cer-

care sempre di coinvolgere nuovi donatori, come conoscenti e amici per aumentare e mantenere costante il numero di noi donatori, perché bisogna sempre ricordare che

il bisogno di sangue non cala mai, i malati hanno sempre bisogno del nostro utilissimo servizio.

Il Consiglio Direttivo

SAN ZENO

Il gruppo di San Zeno, nella festa di commemorazione del 25 aprile ha colto l'occasione per festeggiare il nuovo gagliardetto. Dopo l'espressiva deposizione della corona presso il monumento dedicato ai nostri caduti, si è svolta la santa messa, dove è stato solennemente benedetto il gagliardetto. È seguito poi il discorso del sindaco Pasinato davanti al monumento; al termine del quale i donatori e simpatizzanti, tutti assieme, hanno liberato in volo una spettacolare nuvola di palloncini bianchi e rossi come simbolo del donatore che fa volare la vita.

La festa è terminata poi con un allegro, e largamente condiviso, momento conviviale. Cogliamo anche l'occasione per comunicare ai nostri donatori che a Gennaio finirà il nostro mandato; pertanto se ci fossero dei donatori che si vogliono rendere disponibili a entrare a far parte del nuovo direttivo, ricordiamo che ci troviamo ogni secondo giovedì del mese presso la sede degli



alpini. Sarete comunque avvisati per dare il vostro voto.

Vi aspettiamo. Saluti dal direttivo.

SEMONZO

Il "mio" gagliardetto.

Il gagliardetto e il capogruppo sono tutt'uno. Se il capogruppo non può presenziare, delega qualcun altro. Questo è quanto ho imparato dalla mia permanenza nel reparto donatori sangue. Quello del mio gruppo è perennemente nel baule della mia automobile, sempre pronto. Sono ormai quasi sei anni che lo scorrazzo per raggiungere tutte le innumerevoli manifestazioni del reparto, funerali compresi. Qualche capogruppo mi dice: "Ma ci sei sempre, ma allora ti piace!" Io ci tengo ad essere al suo seguito. Raramente ho incaricato qualcun altro. Allora inutile chiedere il gagliardetto quando la mia presen-

za è rifiutata, l'esclusione è diretta ad entrambi. Il capogruppo non è solo quello che sbriga "le faccende domestiche" mantenendo i rapporti con il reparto e con la segreteria, che tiene aggiornata la contabilità delle donazioni, che trova nuovi donatori ecc. ecc. ecc., ma è anche quella persona che ha un cuore e un'anima e che sentendosi ferita, decide di adottare delle misure che possono risultare impopolari e ingiustificate. Posso assicurarvi che sono sempre ben ponderate e mai dettate dal rancore o dal risentimento. Detto questo, spero che mai più e nessuno si senta indispensabile possiamo solo essere utili. A proposito, il prossimo aprile scade il mio mandato.

E sì! Sono già trascorsi sei anni. C'è bisogno di nuova aria, frizzante e giovane che possa cambiare la mia ormai vecchia e stantia. Ebbene, sto cercando qualcuno che mi possa sostituire, che prenda l'incarico di capogruppo. Avrà tutta la mia assistenza e gli assicuro che ORA, potrà essere davvero una esperienza valida ed entusiasmante.

Cervellin Loris con 21 donazioni, Cervellin Massimo con 21 donazioni, Dal Moro Stefano con 11 donazioni, Facchin Tarcisio con 51 donazioni, Franciosi

Loredana con 21 donazioni, Parolin Loris con 31 donazioni, Zordan Antonio con 51 donazioni
A loro il mio più sentito ringraziamento. GRAZIE DI CUORE.

Valeria Contarin



SOLAGNA

Come di consuetudine, facciamo un po' il resoconto della stagione appena trascorsa del Gruppo Donatori di Sangue di Solagna, ripercorrendo alcune delle tappe più salienti.

Come sempre uno dei momenti più attesi e condivisi è stata la cena sociale, occasione per incontrarsi, sentirsi uniti dalla finalità comune del donare e festeggiare i

o il singolo donatore hanno raggiunti. E quale momento migliore se non una cena conviviale, magari organizzata in collaborazione con altre associazioni del luogo? Eh sì, perché un'altra caratteristica che accomuna tutti i donatori è l'attaccamento al proprio territorio, l'attenzione alle sue necessità o alla possibilità di presentare e vivere nuove esperienze o tradizionali occasioni di



incontro. Lo spirito è sempre lo stesso: il lavoro di squadra e la collaborazione tra le varie e diverse realtà che operano per il bene del paese! E' con questa finalità e con profonda soddisfazione che venerdì 17 agosto, presso lo stand gastronomico della Pro Loco, si è tenuta la cena del Gruppo Donatori di Sangue di Solagna, accompagnati dal consiglio direttivo e dal Capo

gruppo Manuele Vanzo. In occasione della cena sono state consegnate le targhe di riconoscenza per 11 donazioni a Bittante Giuseppe e Bortignon Massimo.

Ai due donatori i nostri complimenti e al resto del gruppo un in bocca al lupo per la prossima stagione, speriamo - come sempre - ricca di persone generose e disponibili nella semplicità e nell'umiltà.

VALSTAGNA

Nella primavera scorsa è stato rinnovato il direttivo del ns. gruppo.

I componenti attuali sono:

Capogruppo:

Adriano Lazzarotto

Vice Capogruppo:

Pedro Mariotti

Paolo Cera

Andrea Signori

Segretari:

Federica Lazzarotto

Alessandro Cavalli

Enrico Terrazzi

Cassiere:

Carlo Signori

Alfere:

Lionello Moccellini

Lorenzo Gheno

Consiglieri:

Bruno Roj Moro

Daniela Dall'Armellina

Marco Dalla Zanna

Marta Lazzarotto

Renato Lazzarotto

Giampietro Pontarollo

Paolo Signori

Donato Cavalli

Amelio Celi

Vogliamo ringraziare il direttivo uscente per il lavoro svolto in tutti questi anni, ma anche per la continua assistenza e il sostegno che in questi mesi hanno permesso di imparare e portare avanti il lavoro da loro svolto fin d'ora. Chiediamo a loro di non mollare.

Basti ricordare che, nel mese di Luglio il gruppo è stato impegnato nell'organizzare la marcia non competitiva "Avanti e indietro par e contrae del Brenta" arrivata alla 34° edizione.

Un ringraziamento partico-

lare a tutti i collaboratori, a tanti volontari, impegnati per giorni dalla sistemazione e la pulizia dei sentieri, alla segnaletica, alla preparazione dei ristori e che, grazie alla numerosa affluenza e al bel sole, hanno contribuito alla riuscita dell'evento.

Non dimentichiamo però, la

costante attività del gruppo nello svolgimento periodico delle donazioni e della continua presenza nel paese per incentivare la cultura del donare e il reclutamento quindi, di neo donatori.

Tutte attività che richiedono esperienza, impegno e l'aiuto di tante persone.



VALROVINA

**Donare è anche...
ridare la vita**

Essere Donatori di Sangue che cosa comporta? A questa domanda fatta chiacchierando tra amici, all'istante mi vien da rispondere nulla ma, correggendomi aggiungo che questo è un segno importante. Donare il sangue è un gesto nobile, semplice ma di grandissimo valore, è donarsi spontaneamente e gratuitamente all'Altro, a chi è nella sofferenza, è donarsi al prossimo. Un gesto che scaturisce dal cuore e che porta un po' di speranza e vitalità al fratello, "donare è anche...ridare la vita" recita il nostro striscione del gruppo di Valrovina.

Mi emoziona sempre l'immagine delle varie cerimonie e sfilate in cui si vedono moltissime persone con la maglia rossa, rossa come il sangue, rossa come il colore dell'Amore che nasce dal cuore, la parte

più intima e profonda di ogni Uomo. Maglia contraddistinta da una goccia, può sembrare niente, insignificante ma ogni goccia rappresenta un donatore, una goccia di speranza, di fratellanza, di altruismo verso chi è nel dolore e nello sconforto.

Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno. (Madre Teresa di Calcutta)

Alcuni giorni fa al Centro Trasfusionale, come spesso accade e aggiungo fortunatamente, erano presenti parecchie persone ma, la cosa particolare è che, come sottolineato dal personale infermieristico, eravamo "internazionali" in quanto c'era una ragazza di origine Asiatica e una ragazza dell'Est. Penso allora che quest'oceano è formato da un'infinità di gocce d'amore tutte diverse tra loro ma allo stesso tempo tutte



uguali, perchè non conoscono differenze di razza, lingua, cultura e religione.

Di donazioni c'è sempre bisogno perché, come spesso si dice durante l'estate, il paziente non va in vacanza, anzi non va in vacanza per tutto l'anno. Fortunatamente e con gioia il Reparto Donatori di Sangue "Montegrappa" ed il nostro Gruppo in particolare, si arricchiscono continuamente di nuovi donatori che in parte "sostituiscono" chi per varie ragioni, per problemi di salute o limite d'età, a malincuore, devono rinunciare a questo grande gesto. Donatori sempre attenti e pronti ad offrire questa piccola goccia di speranza, basti pensare che nel 2011 come gruppo di Valrovina si sono raggiunte le 112 donazioni.

La vita e la vivacità dei vari

gruppi che costituiscono la grande famiglia del RDS "Montegrappa" è frutto del lavoro e della buona collaborazione non solo di tutti i donatori attivi, ma anche degli "ex" donatori che hanno fatto crescere così rigogliosa questa associazione che ha da poco festeggiato i suoi primi 50 anni di vita.

L'augurio e l'invito quindi è che sulla strada tracciata dai padri sempre più persone, sempre più giovani si accostino a questa grande realtà con il desiderio di compiere un semplice e splendido gesto come il donarsi con il Cuore, arricchendo con ogni singola goccia il grande mare della solidarietà ed essere di esempio in questa società sempre più rivolta a pensare al proprio "io".

Paolo M.



SANT'EULALIA

Salve a tutti. Questo è il mio primo articolo che scrivo da quando sono capo gruppo. In questo periodo ho conosciuto molti capi gruppi vecchi e nuovi come mè magari saremo un po' impacciati a parlare in pubblico ma abbiamo lo stesso obiettivo cioè di portare nuovi giovani donatori al centro. Il nostro gruppo ovviamente legate alle dimensioni ne a portati 8 in tale modo di raggiungere le 50 donazioni e alle 8000 che il nostro presidente si è prefissato di raggiungere in

questo 2012.

Durante l'annuale pranzo sono stati premiati 5 donatori con 11 donazioni. Biasion Emanuela Biasion Cristian Bresolin Romina Reginato Edoardo Melchiori Matteo e il sottoscritto con 21 donazioni mentre viene premiato Dal presidente Negrello e dal mandamentale Ceccato.

Nel ringraziare tutti i donatori porgo i miei più sinceri auguri di Buon Natale e prospero Anno Nuovo.

*Il capo gruppo
Pierangelo Dalla Zanna*





50° DEI GRUPPI

50° CAMPOLONGO SUL BRENTA



Domenica 9 settembre 2012 sarà ricordata a lungo dai donatori di sangue di Campolongo, infatti si è celebrato il 50° anniversario di fondazione del Gruppo, il primo ad essere costituito nella Vallata del Brenta ed il secondo in seno al RDS Monte Grappa. Nel programma dei festeggiamenti, il giorno precedente, sabato pomeriggio, nella piazza del paese era stata organizzata una mostra – esposizione di prodotti agricoli locali, di attrezzi da lavoro e di antichi mestieri che ormai sono solo un lontano ricordo per le persone meno giovani. A seguire, alla sera, nella chiesa parrocchiale, il concerto del Coro Bassano, diretto dal Maestro Mauro Alberti, che ci ha allietato con le sue cante, confermando la sua sensibilità e disponibilità, già peraltro dimostrata in precedenza, nei confronti dei donatori di sangue.

Il pomeriggio della domenica la manifestazione in gran-

de stile, per la via principale, con la sfilata preceduta dal Complesso Bandistico di Campolongo, in maglia rossa, quella dei donatori, fino a raggiungere il Monumento Ai Caduti dove è stata deposta una corona d'alloro. Alla cerimonia, oltre ad un gran numero di gagliardetti, labari e bandiere, hanno partecipato anche una buona rappresentanza dei Consigli Direttivi della Sezione ANA e del RDS Monte Grappa, numerose autorità, tra cui una ventina di sindaci del comprensorio bassanese e l'On. Manuela Lanzarin che per prima ha preso la parola, seguita dal Sindaco di Campolongo, Mauro Illesi, quindi dal Vicepresidente Vicario della sez. ANA Monte Grappa, prof. Lucio Gambaretto. Tutti hanno rivolto un breve saluto e un ringraziamento ai donatori per la loro opera di solidarietà svolta con discrezione, generosità e umiltà, senza nulla chiedere in

cambio. Per ultimo ha preso la parola il Capogruppo di Campolongo e Presidente RDS Giovanni Negrello che citando il motto del proprio Gruppo “gratuitamente abbiamo ricevuto, gratuitamente doniamo” ha ribadito che *“essere volontari non significa assecondare se stessi, le proprie ambizioni o la volontà di prevalere, cercando soluzioni a soddisfazioni incomplete, ma significa essere al servizio*

dell'altro, con le proprie disponibilità ed i propri limiti, il proprio impegno e la voglia di fare”.

A seguire la Santa Messa celebrata dal Parroco Don Paolo Pizzolotto, che ha indicato in Gesù Cristo “pur essendo ebreo, il primo donatore di sangue della storia cristiana; un esempio per l'umanità a cambiare prospettiva di relazione e di condivisione, rischiando pure di essere derisi e incompresi: il tutto per soccorrere, aiutare, dare una nuova possibilità di speranza”. Alla fine della messa e prima della Preghiera del Donatore, ha consegnato le pergamene con la benedizione papale per i donatori di Campolongo e per tutti i donatori dei 53 gruppi del Reparto.

La festa si è conclusa presso i locali della scuola materna parrocchiale con la cena preparata da Alpini, Donatori e amici simpatizzanti in un clima di allegria e di riconoscenza verso coloro che in qualsiasi modo hanno contribuito alla buona riuscita di questo importante compleanno.



50° LIEDOLO

Mezzo secolo di storia
dal 1962 ad oggi

Sono ormai passati 50 anni da quell'ormai lontano 1962, anno in cui il nostro gruppo ha preso vita in paese; sino ad oggi non ha mai smesso di restare vicino ai propri donatori, sostenendoli e ringraziandoli per il loro altruismo verso il prossimo concretizzato con una semplice ma vitale donazione di sangue. Abbiamo quindi colto l'occasione per celebrare l'evento con una festa per ricordare e far conoscere i nostri 50 anni di storia dalla fondazione. Con la gentile collaborazione del gruppo alpini paesano, il 29 Aprile abbiamo dato vita ad una solenne e partecipata cerimonia. Ricordo con fierezza quel giorno: rivedo nella piazza del paese i tantissimi gruppi che con il loro gagliardetto hanno sfilato per le vie del paese; a seguire la cerimonia religiosa e i discor-

si commemorativi, tra i quali ringrazio in particolare quello dal nostro presidente di reparto della sezione A.N.A. per le parole lusinghiere e cariche di significato che ci hanno riempito di orgoglio. Per concludere il tutto nel migliore dei modi abbiamo pranzato assieme, e questa volta i posti in tavola erano più di 250: un vero record per Liedolo!

A conclusione di tutto, vorrei esprimere la mia opinione non solo in merito all'evento, ma con uno sguardo più ampio, riflettere su quello che era il messaggio ultimo della giornata. La generosità che contraddistingue i nostri donatori e donatrici è un vero segno di coesione ed impegno sociale. In un momento in cui sappiamo non esser particolarmente lieto per molte famiglie a causa di mancanza di lavoro, malattie o altre avversie, il semplice gesto della donazione vuole esser



un aiuto per andare avanti, ricordandoci che non siamo mai soli; sicuramente le parole più belle per riassumere quanto detto sono quelle che abbiamo voluto stampare nello striscione del gruppo: "sorridere la vita", non perdiamoci d'animo e con un sorriso affrontiamo grandi e piccole difficoltà della vita. Come direttivo non abbiamo

la pretesa di esser encomiati solo nella carta, quel che più ci interessa è dimostrare con un gesto concreto quella che noi vediamo una missione: non smettete perciò di donare. Colgo l'occasione per augurare a tutte le famiglie e a tutti un buon e sereno Natale.

*Il capogruppo
Mario Ceccato*

50° ROSÀ

Anche Rosà ha festeggiato alla grande il 50° di fondazione, il 10 giugno scorso, di cui pubblichiamo alcune foto significative.



50° POZZOLEONE

L'anno 2012 per il nostro gruppo è stato di grande importanza per la ricorrenza dei 50 anni di fondazione.

Il 4 febbraio presso "Villa Mascotto" di Ancignano - Sandrigo -, si è tenuta l'annuale cena sociale durante la quale sono stati premiati i donatori che hanno raggiunto il traguardo con 31 donazioni: Biasia Gianbattista, Carli Luca e Pezzato Dario; con 21 donazioni Meneguzzo Mauro, Scalco Massimo, Scuccato Michele; con 11 donazioni: Bidese Simone, Bontorin Eros, Scuccato Giada, Strada Luca.

In occasione della Fiera di San Valentino, il gruppo ha ricevuto un attestato di riconoscimento per l'impegno sociale e per il traguardo dei 50 anni da parte dell'Amministrazione Comunale durante la serata "Pozzoleone ringrazia". Il capogruppo Zecchin ha voluto dedicare questa targa al donatore Gasparetto Benito venuto a mancare qualche

giorno prima e al consigliere Igino Battistella per la sua guarigione a seguito di un incidente stradale.

Il 1° maggio si è svolto a Scaldasferro l'annuale pellegrinaggio al Santuario organizzato con i gruppi Avis di Camazzole e Fidas di Bolzano Vicentino.

La prima domenica di luglio un nutrito gruppo di donatori e donatrici ha partecipato al pellegrinaggio a Cima Grappa.

Ma l'appuntamento più importante dell'anno è stato il festeggiamento del 50° anniversario con un calendario fitto di appuntamenti.

In concomitanza con la festa paesana il gruppo ha offerto una serata con i giovani e l'orchestra di liscio.

Domenica 17 giugno si è svolta la giornata del cuore offrendo a quanti hanno potuto partecipare una visita di controllo completa di elettrocardiogramma, e per quanti lo desideravano la possibilità di effettuare un controllo della glicemia.

Lunedì 1 il programma prevedeva una conferenza sanitaria dai temi: "Patologia cardiovascolare: dalla prevenzione alla terapia" e "Il diabete millito" con i relatori Dott. Angelo Raimondo e Dot. Alberto Marangoni e la moderatrice Dott.ssa Armanda Diamantini dell'ASL 3, ma per cause a noi non imputabili non si è potuta tenere.

Venerdì 22 presso la sala consigliare si è tenuta la presentazione del libro "1962-2012 il 50 dei donatori di Sangue di Pozzoleone ... La vita serve se è un dono", illustrato dal sig. Vittorio Brunello ex direttore de "L'Alpino", moderatore della serata Pio Broto, intervalli musicali del coro "La vose del Tesena" di Sandrigo diretto dal maestro Marini Alessandro.

Ad aprire la serata l'intervento del capogruppo Zec-



chin Giovanni e a seguire il Presidente del Reparto Giovanni Negrello, il consigliere Nazionale Ana Sig. Munari, Lucio Gambaretto per L'Ana Montegrappa, il responsabile della Protezione Civile Ana Busnardo Fabrizio, il Presidente dell'associazione "Gli amici del cuore" sig. Donazan Roberto e il sindaco Cecconello Egidio.

Il libro scritto da Pio Broto ripercorre la vita del gruppo, dalla sua nascita con il capogruppo Ramon Renato attraverso i ricordi e le esperienze dei primi 10 donatori fino ad oggi con il capogruppo Zecchin Giovanni e le interviste agli ultimi 5 donatori iscritti. Domenica 24 giugno si sono conclusi i festeggiamenti con la sfilata e la S.Messa. dopo l'ammassamento in Via del donatore, la sfilata per le vie del centro accompagnata dalla fanfara di Campolongo sul Brenta, fino ad arrivare davanti al monumento dove si sono tenuti gli onori ai caduti, i saluti di circostanza da

parte del sindaco, del presidente Negrello e del rappresentante Ana Gambaretto.

Il capogruppo Zecchin ha ringraziato quanti in questi anni hanno compiuto il gesto di generosità del dono del sangue in costante crescita per il numero di donatori e donazioni e si augura che il numero tenda a salire ancora in futuro.

Al termine della Santa Messa celebrata da Don Giovanni Bellò che ha saputo risvegliare gli animi dell'assemblea presente e dal parroco del paese Don Antonio Cerchiaro. Al termine un buon ristoro per tutti i presenti preparato dai donatori e dalle donatrici.

Infine il nostro gruppo con i gruppi alpini di Pozzoleone e Friola ha accompagnato la scolaresca della classe 4^a della scuola elementare "Giovanni Paolo II" i giorni 21 e 22 settembre per una gita di due giorni sul massiccio del Grappa, due splendide giornate sia per i ragazzi che per le insegnanti e gli accompagnatori.



In questa foto il donatore Marco Gasparotto con la divisa del reparto che ha indossato in occasione del "Tour Italia in bici" organizzato dall'Asd Calcestruzzi Mascotto. I 32 partecipanti sono partiti da Napoli il 23 agosto e sono arrivati a Caldogno (sede dell'Asd) il 2 settembre. 2000 i chilometri percorsi divisi in 10 tappe, numerose le città meta del percorso: dalla meravigliosa costiera amalfitana fino a Matera, Bari, Pescara, Paganica-L'Aquila, Perugia, Soana, Lucca, Salsomaggiore Terme, Salò e Trento.

Per la cronaca dei 32 partecipanti solo 4 tra cui Marco hanno completato l'intero percorso in bicicletta.

Qui è stato fotografato a Campo Imperatore quota 2130, durante la sesta tappa che da Pescara ha raggiunto L'Aquila.



50° SAN ZENONE

Si è svolta a San Zenone degli Ezzelini il giorno 28 ottobre 2012

la festa per il 50° Anniversario della Fondazione del Gruppo.

Malgrado il brutto tempo (pioggia e freddo) tutto è andato per il meglio sfilata compresa, con la Banda Alpina Girasole, l'alzabandiera al Monumento dei Caduti, discorsi di circostanza e Santa Messa animata dal Coro Montegrappa.

Dopo la S.Messa c'è stato un rinfresco presso il centro Parrocchiale con tutti gli ospiti amici e simpatizzanti.

Presenti alla cerimonia il Presidente R.D.S. Sig. Giovanni Negrello, il Vice Presidente A.N.A Montegrappa sig. Lucio Gambaretto, il Sindaco sig. Luigi Mazzaro con gran parte del consiglio Comunale e tutti i rappresentanti dei Gruppi e Associazioni dei paesi limitrofi ai quali vanno i nostri più sinceri ringraziamenti per la loro partecipazione.

Al termine c'è stato il pranzo con inclusa la premiazione ai Donatori in base alle Donazioni effettuate.

Un sincero Grazie a tutti i partecipanti e a tutti coloro che si sono adoperati per la buona riuscita di questo

evento, per noi molto importante

Cima Grappa 2012

Anche quest'anno si è svolto con successo il tradizionale pranzo dei Donatori di Sangue con i Gruppi di San Zenone degli Ezzelini, Liedolo e Ca' Rainati a Cima Grappa in occasione del Raduno dei Donatori di Sangue che puntualmente si svolge la prima domenica di Luglio di ogni anno.

Un bel ritrovo tra Donatori e simpatizzanti in un clima di vera amicizia e allegria, con lo scopo di invogliare sempre più persone ad aggregarsi ai Gruppi stimolando così la voglia di diventare Donatori di questo prezioso Sangue che può davvero salvare tante vite.

E' davvero bello vedere diversi Gruppi che collaborano insieme con buona volontà, dimostrando che l'unione fa la forza.

Arriverci allora al prossimo Anno in questa stupenda cima Grappa sempre più uniti e numerosi, ricordando che **CHI DONA CON AMORE NON IMPOVERISCE MAI.**

*Il Capogruppo
Antonio Spagnolo*



50° TEZZE



“Una manifestazione ben riuscita!” Così dicono quanti hanno condiviso i tre giorni di festa, uno due e tre giugno u.s., dedicati al 50° di fondazione del Gruppo donatori di sangue di Tezze. Tre giorni impegnativi, dove il gruppo ha voluto condividere la gioia del traguardo raggiunto.

Cinquant'anni di vita equivalgono a più di due generazioni, un arco di tempo sufficiente a testimoniare che non si tratta di un'iniziativa effimera ed estemporanea, ma di un'attività consolidata nel tempo, la quale ha visto crescere il numero sia dei donatori sia delle donazioni: tutto questo non è frutto del caso, ma del buon lavoro svolto in questi anni, dell'entusiasmo, della tenacia e della serietà.

Nel periodo che ha preceduto la festa, guardando le fotografie dei primi anni di attività, sfogliando le pagine ingiallite di documenti, di alcuni articoli di giornale abbiamo scoperto un altro mondo! Di un altro mondo le strade, le case, le macchine, di un altro mondo i vestiti, le parole scritte, gli eventi raccontati. Abbiamo osservato affascinati. Ci è servito ad avere la misura di quel tempo, di quanto tempo è passato e di quali radicali cambiamenti sono intervenuti in questi 50 anni. E sì, cinquant'anni sono indubbiamente molti, se pensiamo alle migliaia di donazioni, anonime, silenziose, nascoste, che per mezzo secolo quotidianamente sono state compiute

per realizzare un concreto gesto di aiuto ai malati, dobbiamo anche dire una storia importante. Pure una storia impegnativa, perché portata avanti da volontari in un ambito molto delicato quale quello sanitario. Una storia di eventi, perché il G.D.S. di Tezze non si è mai limitato alla sua particolare attività istituzionale, ha promosso, con l'obiettivo di sensibilizzare al proprio volontariato, tante iniziative che hanno arricchito nei campi diversi la comunità di Tezze e non solo. Il G.D.S. di Tezze ha sempre donato qualcosa più del sangue: ha dato e dà ancora solidarietà e vitalità umana. Una storia di tante persone, che hanno speso parte della loro vita, che nei donatori hanno trovato un gruppo di amici, una famiglia, per coloro che nei donatori sono cresciuti, quelli che grazie ai donatori

sono maturati nella loro sensibilità e nel loro impegno. Una storia significativa e meritevole dunque, perché con questi 50 anni di attività i donatori di Tezze, nel loro piccolo hanno contribuito a rendere migliore la nostra comunità. Gli sguardi, i sorrisi, i volti dei donatori dei primi anni sono così uguali ai donatori di oggi! Allora possiamo affermare: Il tempo scorre, gli uomini cambiano, gli impegni rimangono e i donatori crescono sempre di più. Qual è il segreto? E' molto semplice. E' un segreto di amore, che nasce e cresce in ciascuno di noi e che siamo capaci, a volte anche senza accorgercene, di trasmettere agli altri.

Ci è sembrato dunque corretto, e rispettoso verso tutti coloro che ci hanno preceduto in questa splendida esperienza,



za, tirare le somme del nostro primo mezzo secolo di vita perché crediamo che dal passato – dagli errori come dai successi – ci siano parecchi spunti da trarre per vivere meglio il presente e impostare il futuro. La scelta è stata quella di realizzare una pubblicazione, che non fosse però una autocelebrazione. Chi dona lo fa in silenzio, non ha bisogno dei riflettori, e anzi ne è infastidito. Quello che ci piaceva celebrare è piuttosto l'atto della donazione, che è un piccolo gesto eroico compiuto quotidianamente da molte





persone le quali, senza troppo sbandierarlo, così facendo contribuiscono a salvare vite altrui. Anche di sconosciuti, che è la forma secondo noi più alta di altruismo.

Quindi il libro che è stato realizzato è un omaggio a migliaia di donatori "Tedaroti" considerati come elementi di un "esercito" virtuoso che trova la sua forza nella coesione, nella compattezza, nell'agire insieme.

Per rendere accattivante la lettura, abbiamo fatto parlare alcuni dei protagonisti di questi cinquant'anni perché il racconto non fosse una fredda

cronaca in terza persona, ma il frutto del vissuto di tante persone, ricco anche di calore, di aneddoti, di curiosità.

Abbiamo cercato, insomma, che questa pubblicazione trasudasse la stessa passione che anima i donatori lavorando anche sulla grafica, sui colori e sulla copertina.

Il libro è ricco di foto, affinché la ricostruzione contenuta nei testi abbia anche una visualizzazione per immagini. A completamento della nostra storia ci sono alcune informazioni sulla storia della donazione e sul valore del sangue.

Il nostro impegno è stato

quello di fare qualcosa di "diverso", di fresco, di accattivante. Un vero libro che racconta una storia vera. Significativo il titolo: Il sangue è il colore della Vita.

Questo libro è stato presentato dal Capogruppo Tassarollo Giovanni nella prima serata dove sono intervenuti autorevoli ospiti: il Presidente del Reparto Montegrappa, Negrello Giovanni, il presidente della Sezione ANA Montegrappa, Rugolo Giuseppe, il Presidente provinciale dell'ADMO, Turato Andrea, in rappresentanza dell'AIDO Bassanese, Busnardo Fabrizio, in Rappresentanza del Centro Trasfusionale la Dott.ssa Carla Giordano e il Sindaco di Tezze, Lago Valerio. A seguire c'è stato un meraviglioso concerto della Latin Jez Band di Tezze con Le voci di Tex e Roberta Cerantola. La manifestazione è proseguita il sabato 2 giugno dove al pomeriggio è stata accolta una delegazio-

ne del Gruppo donatori di sangue di Olgiate Comasco, gruppo gemellato con Tezze da 25 anni, e che nel marzo di quest'anno anche loro hanno celebrato il 50° di fondazione. In serata è andato in scena uno spettacolo molto divertente con Gli InStabili, dal simpatico titolo "Ghe ze poco da ridere".

Il clou dei festeggiamenti si è avuto domenica 3 giugno dove la festa del 50° di fondazione ha avuto un'emozionante conclusione. Sin dal mattino l'arrivo delle delegazioni dei Gruppi R.D.S., A.N.A., AVIS e FIDAS hanno gremito il piazzale antistante la sede dei Gruppi di Tezze e presenziato all'alza bandiera che ha preceduto la sfilata per le vie del Paese, accompagnati dal Complesso Strumentale di Tezze, conclusasi in Chiesa per la S. Messa celebrata da Don Luigi Schiavo, missionario in rientro dall'America Latina che negli anni da giovane capellano è stato donatore di sangue con il gruppo di Tezze.

Il pranzo, magistralmente preparato dal nostro "gruppo cucina" e servito dai molti giovani del nostro gruppo, ha visto la partecipazione di oltre 400 persone. Durante il pranzo oltre agli interventi delle varie Autorità presenti, si è proceduto alla premiazione dei ragazzi di 3^a media che hanno partecipato all'annuale concorso/borsa di studio "Il dono del sangue, il perché di una donazione" che viene condiviso con i Gruppi di Stroppari e Belvedere in collaborazione con la Scuola Media F. D'Assisi di Tezze.

Alla fine possiamo veramente sentirci tutti soddisfatti per la buona riuscita di questo evento che ha visto coinvolti tante persone che hanno condiviso aspettative, ansie, sogni, ... affinché il tutto riuscisse a dare alla storia di Tezze un segno concreto del proprio esistere da 50 anni ad oggi, proiettati verso un promettente futuro che poggia su solidi valori.



DAI NOSTRI GRUPPI

*Alle famiglie degli scomparsi le più sentite condoglianze.
Resterà sempre vivo nella memoria e nei cuori il ricordo del loro altruismo.*

BORDIGNON Luigino
Gruppo di Bessica



Anni 70

FURLAN Domenica
Gruppo di Cartigliano



Anni 49

BERANTELLI Lorenzo
Gruppo di Casoni



Anni 75

BAGGIO Mario
Gruppo di Cusinati



Anni 65

GASPARETTO Benito
Gruppo di Pozzoleone



Anni 57

PIOTTO Ottavio
Gruppo di Rosà



Anni 83

ZARPELLON Sergio
Gruppo di Rosà



Anni 59

VIVIAN Giovanni
Gruppo di Rubbio



Anni 69

LAZZAROTTO Willemo
Gruppo di Valrovina



Anni 70

PIZZATO Bruno
Gruppo di Valrovina



Anni 70

Chiunque, ditta o privato, intenda erogare un contributo a favore del Reparto Donatori di Sangue Monte Grappa, detraibile fiscalmente, deve indicare chiaramente, nella causale del bonifico, la seguente dicitura: "erogazione liberale a favore di Onlus (ex D.L. n.35/2005)"

*Per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF a favore del volontariato
il codice fiscale del reparto donatori è il seguente **91006580244***

CALENDARIO MANIFESTAZIONI ALPINI E DONATORI SANGUE 2013

27 Gennaio	Cassola	Commemorazione Nikolajewka
3 Febbraio	Cima Grappa	Ciaspalonga del grappa
9 e 10 Febbraio	Enego	78° gara nazionale ana sci di fondo
17 Marzo	Sezione	Assemblea Sezionale
13/14 Aprile	Longa	65° Anniversario Alpini 25° donatori di sangue
20/21 Aprile	San Zenone	Adunata Sezionale
28 Aprile	Mussolente	50° anniversario gruppo donatori
1 Maggio	Breganze	Festa Mandamentale
4 Maggio	Bassano	Annuale rassegna cori
11/12 Maggio	Piacenza	Adunata Nazionale
25 Maggio	Conco	Inaugurazione ex casa verde alpina
26 Maggio	Milano	Assemblea Nazionale
26 Maggio	San Pietro	Festa Madonna del Don
26 Maggio	Pove	40° anniversario fondazione gruppo donatori
2 Giugno	Casoni	65° ann. Fond Alpini 50° ann. fond don. 35° anno Donatori organi
9 Giugno	Stroppari	Festa comunale del donatore
15/16 Giugno	Schio	Adunata del Triveneto
30 Giugno	Nove	50° Anniversario gruppo donatori di sangue

29/30 Giugno	Campese	80° anniversario fondazione gruppo
30 Giugno	Trento	Annuale pellegrinaggio al Rifugio Contrin
7 Luglio	Bassano	Incontro coi donatori a Cima Grappa
14 Luglio	Ortigara	Annuale pellegrinaggio
21 Luglio	Enego	Commemorazione chiesetta del Frison
4 Agosto	Cima Grappa	Annuale pellegrinaggio genti venete
11 Agosto	Enego	Annuale raduno Malga Fossetta
1 Settembre	Cavaso	Annuale pellegrinaggio Monte Tomba
7/8 Settembre	Cassola	50° fondazione gruppo donatori di sangue
14 Settembre	Sez. e Gen. G.	Borsa studio Uti Fabris a livello sezionale
15 Settembre	Conco	90° fondazione truppo di Conco e festa mandamentale
21/22 Settembre	Breganze	90° di fondazione del gruppo alpini
5/6 Ottobre	Cusinati	50° Anniversario fondazione gruppo
dal 7al 15 Ottobre	Sportiva	44° campionato tiro carabina 30° campionato tiro con pistola
12/13 Ottobre	Salcedo	90° di fondazione del gruppo alpini
13 Ottobre	Semonzo	50° anniversario gruppo donatori
1 Dicembre	R.D.S	Festa di fine anno dei donatori
15 Dicembre	Sezione	Festa di fine anno